



Istituto Comprensivo Statale di Ponte
con sezioni associate nei Comuni di Paupisi e Torrecuso
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo musicale
AMBITO BN05



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Aggiornamento: delibera Collegio dei Docenti n. 19 del 30 ottobre 2023

“Solo ciò che è misurabile è migliorabile”

Thomas Samuel Kuhn

**“Non tutto ciò che conta può essere contato,
non tutto ciò che può essere contato conta”**

Albert Einstein

Indice

Riferimenti normativi e adempimenti del Collegio	p. 6
.....	
1. Strumenti di valutazione nella Scuola dell'Infanzia	» 8
.....	
1.1 Scheda di valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti – 3 anni	» 9
.....	
1.2 Scheda di valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti – 4 anni	» 11
.....	
1.3 Scheda di valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti – 5 anni	» 13
.....	
1.4. Certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia	» 16
.....	
2. Strumenti di valutazione nella Scuola Primaria	» 18
.....	
2.1 Premessa	» 18
.....	
2.2 Rubrica di valutazione degli apprendimenti – Scuola Primaria (per tutte le discipline, ivi compresa ed. civica, eccetto I.R.C.)	» 20
.....	
2.3 Rubrica di valutazione I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)	» 21
.....	
2.4 Rubrica di valutazione del comportamento	» 23
.....	
2.5 Giudizio globale Scuola Primaria – Descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito	» 25
.....	
2.6 Verifica e valutazione nella didattica a distanza (emergenza sanitaria da Covid-19)	» 26
.....	
2.7 Ammissione/non ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado	

.....	» 29
2.8 Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado	
.....	» 30
2.9 Certificazione delle competenze	
.....	» 30
2.10 Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria	
.....	» 31
3. Strumenti di valutazione nella Scuola Secondaria di I grado	
.....	» 33
3.1 Premessa	
.....	» 33
3.2 Valutazione delle discipline	
.....	» 33
3.3 Rubrica di valutazione degli apprendimenti (per tutte le discipline, ivi compresa ed. civica, eccetto I.R.C.)	
.....	» 34
3.4 Rubrica di valutazione I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)	
.....	» 35
3.5 Rubrica di valutazione del comportamento	
.....	» 37
3.6 Giudizio globale Scuola Secondaria di I grado – Descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito	
.....	» 39
3.7 Verifica e valutazione nella didattica a distanza (emergenza sanitaria da Covid-19)	
.....	» 40
3.8 Certificazione delle competenze	
.....	» 43
3.9 Certificazione delle competenze al termine del I ciclo di istruzione	
.....	» 44
3.10 Validità anno scolastico per la Scuola Secondaria di I grado	

.....	» 49
3.11 Ammissione/non ammissione alla classe successiva	
.....	» 50
3.12 Ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	
.....	» 51
3.13 Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	
.....	» 51
3.14 Voto di ammissione all'esame	
.....	» 52
3.15 Criteri e modalità di attribuzione del voto di ammissione all'esame	
.....	» 52
4. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	
.....	» 52
4.1 Commissione e sottocommissioni	
.....	» 52
4.2 Prove d'esame	
.....	» 52
4.3 Voto finale	
.....	» 53
4.4 Lode	
.....	» 53
4.5 Strumenti di valutazione della prova scritta di italiano	
.....	» 53
4.6 Strumenti di valutazione della prova scritta di matematica	
.....	» 55
4.7 Strumenti di valutazione della prova scritta di lingue straniere	
.....	» 55
4.8 Linee guida per la definizione del giudizio relativo al colloquio pluridisciplinare	
.....	» 57

4.9 Linee guida per la definizione del giudizio finale	» 58
.....	
5. Valutazione esterna degli apprendimenti: INVALSI	
.....	» 60
5.1 Classi interessate	
.....	» 60
5.2 Calendario somministrazione prove	
.....	» 60
5.3 Modalità di somministrazione e correzione	
.....	» 60
6. Modalità di informazione alle famiglie	
.....	» 61
6.1 Incontri Scuola/Famiglia	
.....	» 61
6.2 Registro elettronico	
.....	» 61
Allegato 1. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Repertorio obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale per ciascun anno di corso e per disciplina (O.M. n.172 del 04/12/2020 e Linee guida)	
.....	» 63

Riferimenti normativi e adempimenti del Collegio

Legge 13 luglio 2015, n. 107 (cosiddetta ‘Buona scuola’) e decreti attuativi

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, comma 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e Decreto legislativo 96/2019 contenente disposizioni integrative e correttive
- Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017 sull’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Decreto Ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017 sulla Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione
- Nota MIUR prot.n. 1865 del 10 ottobre 2017, contenente “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”
- Nota MIUR prot.n. 2936 del 20 febbraio 2018, “Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Indicazioni per lo svolgimento delle prove INVALSI”
- Nota MIUR prot.n. 7885 del 9 maggio 2018, contenente “Chiarimenti in merito agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione”
- Nota MIUR prot.n. 1143 del 17 maggio 2018, contenente “Indicazioni sull'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
- Nota MIUR prot.n. 5729 del 4 aprile 2019, “Alunni con bisogni educativi speciali – Chiarimenti”
- Nota MIUR prot.n. 5772 del 4 aprile 2019, contenente “Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019”

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, di introduzione dell’insegnamento scolastico dell'educazione civica
- Decreto Ministeriale n. 35 del 26 giugno 2020 sulle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Didattica Digitale Integrata

- Art. 87, c. 3-ter, del decreto-legge 18/2020, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 – in vigore dal 30 aprile 2020 – che stabilisce: *“La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell’attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell’emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l’anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile*

2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62"

- Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"
- Decreto-Legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21, all'articolo 5, c. 3, che stabilisce: *"La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e successive proroghe e comunque per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62"*

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria

- Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020 (oggetto: Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza n. 172 e Linee guida e indicazioni operative)
- Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 (Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria – Linee guida per la formulazione dei giudizi nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria)

Modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato

- Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"
- Nota MI n. 40 del 13 gennaio 2021 avente ad oggetto "Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell'Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182"
- Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 contenente disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182

In merito agli adempimenti del Collegio, lo stesso:

- definisce criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento da inserire nel P.T.O.F.;
- definisce modalità e tempi della comunicazione alle famiglie sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento;

- esplicita la corrispondenza tra i giudizi descrittivi (Scuola Primaria) e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.;
- esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi (Scuola Secondaria di I grado) e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.;
- definisce il nuovo Documento di Valutazione per la Scuola Primaria, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori;
- integra i criteri di valutazione deliberati per le singole discipline e già inseriti nel PTOF in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;
- definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (Scuola Primaria);
- definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (Scuola Secondaria di I grado) e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline;
- definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio: giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per tutto il primo ciclo e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica;
- adegua il modello di documento di valutazione periodica e finale della scuola primaria e secondaria di primo grado, definendo strumenti per la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- definisce specifiche strategie e azioni da attivare per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento, a seguito della valutazione periodica e finale;
- stabilisce le deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado;
- stabilisce la periodicità secondo cui fornire informazioni puntuali ad ogni alunno/a e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate;
- stabilisce i criteri e le modalità di attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

1. Strumenti di valutazione nella Scuola dell'Infanzia

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, l'Istituto adotta una scheda di valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti per ciascun anno di Scuola dell'Infanzia. La suddetta scheda rileva traguardi delle competenze, corrispondenti ai cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) in tre momenti dell'anno scolastico: valutazione iniziale, valutazione intermedia e valutazione finale.

Il nostro Istituto, inoltre, ha predisposto e adottato, dall'a.s. 2017/18, un modello di certificazione delle competenze specifico per la Scuola dell'Infanzia.

1.1 Scheda di valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti – 3 anni (I.C. Ponte)

	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE	VALUTAZIONE INIZIALE			VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
		SÌ	IN PARTE	NO	SÌ	IN PARTE	NO	SÌ	IN PARTE	NO
IL SÉ E L'ALTRO	Affronta il distacco dalle figure di riferimento con serenità									
	È autonoma/o nel mangiare									
	Ha raggiunto il controllo sfinterico									
	Instaura un rapporto di fiducia con l'insegnante									
	Si muove con crescente autonomia negli spazi che le/gli sono familiari									
	Si inserisce spontaneamente nel gruppo-gioco									
	Partecipa alle attività proposte									
	Segue semplici regole di comportamento									
	Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo									
	Condivide giochi e materiali									
	Note:									
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Riconosce le principali parti del corpo su se stessa/o e sugli altri e le nomina									
	Assume posture per imitazione									
	Si orienta nello spazio scolastico									
	Esegue semplici percorsi motori autonomamente									
	Impugna correttamente il mezzo grafico									
	Sperimenta schemi motori di base (camminare, correre, ecc.)									
	Note:									

IMMAGINI, SUONI, COLORI	Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche									
	Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione									
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, ecc.)									
	Utilizza voce, corpo e oggetti per scoprire il paesaggio sonoro									
	Note:									
I DISCORSI E LE PAROLE	Utilizza la lingua italiana									
	Struttura in modo chiaro semplici frasi									
	Inizia ad esprimere e comunicare emozioni, sentimenti e situazioni									
	Ascolta e comprende fiabe e filastrocche									
	Chiede spiegazioni interagendo verbalmente con l'adulto									
	Note:									
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo semplici criteri									
	Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata									
	Osserva l'ambiente circostante ed i fenomeni naturali accorgendosi dei cambiamenti									
	Si avvia all'individuazione delle posizioni di oggetti e persone nello spazio									
	Segue un percorso sulla base di indicazioni verbali									
	Note:									

1.2 Scheda di valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti – 4 anni (I.C. Ponte)

	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE	VALUTAZIONE INIZIALE			VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
		SÌ	IN PARTE	NO	SÌ	IN PARTE	NO	SÌ	IN PARTE	NO
IL SÉ E L'ALTRO	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri									
	Argomenta e si confronta con adulti e bambini									
	Sa di avere una storia personale e familiare									
	Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità									
	Si muove con autonomia negli spazi che le/gli sono familiari									
	Si inserisce spontaneamente nel gruppo-gioco									
	Partecipa attivamente alle attività proposte									
	Accetta e segue le regole fondamentali di convivenza									
	Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta									
	Note:									
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Riconosce il proprio corpo, ne denomina le parti e lo rappresenta da fermo									
	Riconosce le differenze sessuali									
	Si orienta autonomamente nello spazio scolastico									
	Adotta adeguate pratiche di cura personale ed igiene									
	Si veste e sveste in autonomia									
	Impugna correttamente il mezzo grafico e perfeziona la motricità fine									
	Prova piacere nel movimento e sperimenta diversi schemi posturali e motori									
	Note:									

IMMAGINI, SUONI, COLORI	Rielabora storie attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative									
	Utilizza materiali diversi avvicinandosi agli strumenti tecnologici									
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, ecc.)									
	Utilizza voce, corpo e oggetti per scoprire il paesaggio sonoro									
	Note:									
I DISCORSI E LE PAROLE	Utilizza la lingua italiana arricchendo il proprio lessico									
	Esprime e comunica agli altri emozioni ed argomentazioni									
	Si avvicina alla lingua scritta									
	Ascolta e comprende fiabe, filastrocche, racconti e discorsi									
	Sa chiedere spiegazioni interagendo verbalmente con adulti e compagni									
	Note:									
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo semplici criteri									
	Identifica alcune proprietà e quantità di oggetti eseguendo semplici misurazioni									
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata									
	Riferisce correttamente eventi del passato recente									
	Ha familiarità con le strategie del contare									
	Osserva ambienti e fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti									
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio									
	Segue un percorso sulla base di indicazioni verbali									
	Note:									

1.3 Scheda di valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti – 5 anni (I.C. Ponte)

	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE	VALUTAZIONE INIZIALE			VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
		SÌ	IN PARTE	NO	SÌ	IN PARTE	NO	SÌ	IN PARTE	NO
IL SÉ E L'ALTRO	Si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto									
	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri									
	Sostiene le proprie ragioni con adulti e bambini									
	Sviluppa il senso dell'identità personale									
	Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti									
	Sa di avere una storia personale e familiare									
	Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le confronta con altre									
	Ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme									
	Si muove con autonomia negli spazi che le/gli sono familiari									
	Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta									
	Note:									
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Riconosce le parti del corpo su di sé e sugli altri									
	Rappresenta il corpo umano fermo ed in movimento									
	Si orienta autonomamente nello spazio scolastico									
	Adotta adeguate pratiche di cura personale ed igiene									
	È autonomo nella cura del proprio materiale									
	Controlla l'esecuzione del gesto, sia nella grossa motricità che nella fine									
	Sperimenta schemi posturali e motori applicandoli nei giochi									
	Note:									

IMMAGINI, SUONI, COLORI	Rielabora e inventa storie esprimendole attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, ecc ...									
	Comunica contenuti personali attraverso il disegno									
	Utilizza materiali diversi avvicinandosi agli strumenti tecnologici									
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, ecc.)									
	Associa il movimento al ritmo e alla musica									
	Utilizza voce, corpo e oggetti per scoprire il paesaggio sonoro									
	Note:									
I DISCORSI E LE PAROLE	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico									
	Esprime e comunica agli altri emozioni e argomentazioni									
	Utilizza il linguaggio in differenti situazioni comunicative									
	Si avvicina alla lingua scritta									
	Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura									
	Ascolta e comprende fiabe, racconti e discorsi inventando nuove parole									
	Ragiona sulla lingua scoprendo la presenza di lingue diverse									
	Sa chiedere spiegazioni interagendo verbalmente con adulti e compagni									
	Note:									
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo semplici criteri									
	Identifica alcune proprietà e quantità di oggetti e materiali									
	Confronta e valuta quantità ed utilizza simboli per registrare									
	Utilizza strumenti di misurazione alla sua portata									
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana									

	Riferisce correttamente eventi del passato recente									
	Ha familiarità con le strategie del contare									
	Osserva ambienti e fenomeni naturali accorgendosi dei cambiamenti									
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio									
	Segue un percorso sulla base di indicazioni verbali									
Note:										

1.4 Certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Viste le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*;

Visto il documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione dei modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;

Visto il Curricolo verticale di quest'Istituto;

tenuto conto del percorso del... bambin... ed in riferimento al *Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione*;

CERTIFICA

che bambin...

nat ... a il.....

ha frequentato nell'anno scolastico / l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave Europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Conosce la lingua italiana che gli consente di comprendere discorsi, di raccontare le proprie esperienze e di esprimere le proprie emozioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	Conosce la propria lingua e percepisce le differenze con le altre; conosce ed è in grado di utilizzare semplici parole,	

		frasi e filastrocche in lingua inglese.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Si avvia all'analisi scientifica di dati e fatti per risolvere semplici problemi in situazioni quotidiane.	
4	Competenze digitali	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali.	
5	Imparare ad imparare	Sviluppa fiducia e motivazione nelle proprie capacità ed inizia ad essere consapevole dei propri limiti, imparando ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
6	Competenze sociali e civiche	Partecipa positivamente alla vita sociale della sezione e del plesso, collabora con gli altri rispettando le regole condivise e l'ambiente circostante.	
7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa mostrando curiosità ed assumendosi le proprie responsabilità. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e lo fornisce a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta negli spazi a lui familiari e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti e fenomeni.	
		Ha consapevolezza delle proprie ed altrui tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici.	
9	... bambin ... ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento delle seguenti attività laboratoriali:		

*Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

2. Strumenti di valutazione nella Scuola Primaria

2.1 Premessa

La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012). A partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria non è più espressa attraverso voti in decimi. Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede infatti che la valutazione delle discipline, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, venga effettuata attraverso un giudizio descrittivo. Restano invariate, come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.lgs. 62/2017, le modalità finora adottate per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Per quanto concerne l'**insegnamento trasversale dell'educazione civica**, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (art. 2, c. 6, L. 92/2019).

Riguardo alla valutazione dell'**insegnamento della religione cattolica**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (art. 2 c.7 del D.lgs. 62/2017).

La **valutazione del comportamento**, come chiarito dall'art. 1 c. 3 del D.lgs. 62/2017, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tale valutazione viene espressa, per tutto il primo ciclo, in modo collegiale dai docenti mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2 c. 5 del D.lgs. 62/2017).

La valutazione periodica e finale degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado viene integrata con la **descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito** (art. 2 c. 3 D.lgs. 62/2017).

Le novità introdotte dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, riguardo alla nuova valutazione nella Scuola Primaria, non comportano solo la rivisitazione del Documento di Valutazione e degli strumenti di valutazione da utilizzare "in itinere" e in sede di scrutinio intermedio e finale, ma richiedono un profondo ripensamento del processo di insegnamento-apprendimento, fondato sul principio della "valutazione per l'apprendimento", una valutazione che ha cioè carattere formativo e che fornisce informazioni agli alunni e alle famiglie sul processo di apprendimento, sulla progressiva costruzione di conoscenze e competenze, sostenendo e potenziando la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico, e che supporta il lavoro del docente, rendendogli ancora più chiari i punti su cui agire al fine di adottare le specifiche strategie necessarie al miglioramento dei livelli di apprendimento di ciascun alunno (art. 2, c. 2 del D.lgs. 62/2017).

Il Documento di Valutazione della Scuola Primaria, nella sua nuova veste grafica, contiene: la disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale, organizzati per nuclei tematici, il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a per ogni obiettivo e/o nucleo tematico, la legenda di descrizione dei quattro livelli ministeriali, di seguito riportata:

Avanzato	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli, così come specificato nelle Linee guida, sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il nostro Istituto, come da modello base dell'Ordinanza Ministeriale, ha confermato l'utilizzo, senza ulteriori aggiunte, delle quattro dimensioni sopra citate.

Gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale scaturiscono dalla progettazione di classe che, a sua volta, scaturisce dal *Curricolo verticale di Istituto* e quindi dalle *Indicazioni Nazionali 2012*. Detti obiettivi, organizzati per discipline e nuclei tematici, sono "significativi" per il periodo didattico di riferimento e "osservabili" (**Allegato 1 – Repertorio obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale per ciascun anno di corso e per disciplina**).

Nel caso di obiettivi non ancora raggiunti o in via di prima acquisizione, ai sensi dell'art. 2, c. 2 del D.lgs. 62/2017, i docenti, sulla base delle osservazioni effettuate e degli elementi valutativi raccolti, avranno cura di strutturare percorsi educativo-didattici tesi al loro raggiungimento, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento e mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

La nuova valutazione intende garantire la massima trasparenza comunicativa ad alunni e famiglie al fine di assegnare all'alunno un ruolo sempre più attivo nel suo processo di apprendimento, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo dell'autovalutazione e dell'approccio metacognitivo dell'imparare ad imparare, e per rafforzare ulteriormente il rapporto scuola-famiglia nel percorso di crescita cognitiva, emotiva e sociale del bambino.

In questa prospettiva formativa della valutazione, finalizzata a promuovere il raggiungimento degli obiettivi e il successo formativo e scolastico di tutti e di ciascuno, per le alunne e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità certificata, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni plusdotati e ad alto potenziale, ecc.), la valutazione sarà correlata al *Piano Educativo*

Individualizzato o al *Piano Didattico Personalizzato*, elaborati e condivisi da tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione, e il Documento di Valutazione conterrà gli obiettivi di apprendimento “significativi” e “osservabili” in essi esplicitati.

Infine, come chiarito dall’art. 3 c. 2 dell’Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell’Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

2.2 Rubrica di valutazione degli apprendimenti – Scuola Primaria (per tutte le discipline, ivi compresa ed. civica, eccetto I.R.C.)

A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (c. 1, art. 3 dell’O.M. 172 del 4 dicembre 2020)

INDICATORI	- <u>conoscenze acquisite</u> - <u>abilità dimostrate</u> - <u>competenze sviluppate</u> - <u>autonomia organizzativa</u> (consapevolezza e gestione del proprio processo di apprendimento – imparare ad imparare)	
Livello di apprendimento raggiunto (Livelli ministeriali)	DESCRIZIONE	Livello di competenza (Certificazione delle competenze)
AVANZATO L’alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Conoscenze ampie e approfondite; precise abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione sicura dei contenuti disciplinari in situazioni complesse e anche nuove; esposizione chiara e ben articolata; capacità di rielaborazione personale; piena autonomia organizzativa e assunzione responsabile di decisioni consapevoli.	AVANZATO L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

INTERMEDIO L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Conoscenze complete; buone abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione dei contenuti disciplinari anche in situazioni nuove; esposizione abbastanza chiara e lineare; buona autonomia organizzativa; assunzione consapevole di scelte.	INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Conoscenze basilari; essenziali abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione dei contenuti disciplinari anche in situazioni nuove purché semplici; esposizione semplice ma lineare; autonomia organizzativa discontinua e ancora limitata.	BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Conoscenze frammentarie e lacunose; minime abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione guidata dei contenuti disciplinari solo in situazioni semplici e note; esposizione stentata.	INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

2.3 Rubrica di valutazione I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)

“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti”.
(c. 7, art. 2 del D.lgs. 62/2017)

INDICATORI	-interesse manifestato -livelli di apprendimento conseguiti
-------------------	---

GIUDIZIO ANALITICO	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunna/o dimostra spiccato interesse per la disciplina partecipando in maniera costruttiva alle attività didattiche proposte. Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati e li sa rielaborare autonomamente e con spirito critico.	OTTIMO
L'alunna/o dimostra particolare interesse per la disciplina, partecipando in maniera pertinente alle attività proposte. Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati che sa rielaborare autonomamente.	DISTINTO
L'alunna/o dimostra interesse per la disciplina, partecipando con continuità alle attività proposte. Conosce discretamente gli argomenti trattati e sa cogliere i punti nodali delle problematiche affrontate.	BUONO
L'alunna/o dimostra un certo interesse per la disciplina, partecipando in maniera superficiale alle attività proposte. Conosce in linea generale gli argomenti trattati.	SUFFICIENTE
L'alunna/o dimostra poco interesse per la disciplina, partecipando in maniera discontinua alle attività proposte. Conosce in modo frammentario e lacunoso gli argomenti trattati.	NON SUFFICIENTE

2.4 Rubrica di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1”. (c. 5, art. 2 del D.lgs. 62/2017)

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”. (c. 3, art.1 del D.lgs. 62/2017).

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica”. (C.M. n. 1865 del 10/10/2017)

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE				
			OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COLLABORARE E PARTECIPARE	Rispetto delle persone	Autocontrollo nei rapporti con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; attenzione alle necessità dei compagni; solidarietà, generosità; gestione dei conflitti.	Stabilisce rapporti corretti e rispettosi, interagendo in modo costruttivo con compagni e adulti.	Stabilisce rapporti corretti, interagendo in modo positivo con compagni e adulti.	Stabilisce rapporti quasi sempre corretti con compagni e adulti.	Mostra scarso rispetto verso compagni e adulti.	Ha rapporti problematici e conflittuali con compagni e adulti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Rispetto dell'ambiente	Cura dell'ambiente scolastico e attenzione al materiale proprio e altrui.	Ha sempre cura dell'ambiente scolastico e dei materiali propri ed altrui, che gestisce in modo scrupoloso ed attento.	Ha cura dell'ambiente scolastico e dei materiali propri ed altrui, che gestisce in modo appropriato.	Generalmente, ha cura dell'ambiente scolastico e dei materiali propri ed altrui che gestisce in modo non sempre appropriato.	Ha scarso rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali propri ed altrui.	Ha comportamenti scorretti che arrecano danni all'ambiente scolastico e ai materiali propri ed altrui.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Rispetto delle regole	Rispetto delle regole condivise nella comunità scolastica; consapevolezza di diritti e doveri; eventuali richiami o sanzioni disciplinari.	Conosce le regole e le rispetta in modo pieno e consapevole, ne comprende il valore e sollecita gli altri a farlo; è pienamente cosciente dei propri diritti e dei propri doveri.	Conosce le regole, le rispetta e sollecita gli altri a farlo; è cosciente dei propri diritti e dei propri doveri.	Conosce le regole e, generalmente, le rispetta ma necessita di qualche richiamo verbale; non ha ancora piena consapevolezza dei propri doveri.	Conosce le regole ma, spesso, non le rispetta, nonostante i diversi richiami anche scritti.	Non rispetta le regole e, nonostante i richiami, assume comportamenti pericolosi per l'incolumità propria ed altrui; ha ricevuto una o più volte sanzioni disciplinari.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Puntualità e assiduità	Frequenza, ritardi e uscite anticipate (<i>vengono valutate attentamente le singole situazioni</i>).	Frequenta con assiduità e puntualità le lezioni e rispetta gli orari.	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	Frequenta regolarmente le lezioni con qualche ritardo e/o uscita anticipata.	Frequenta in modo saltuario le lezioni con varie assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Frequenta in modo irregolare le lezioni con numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
IMPARARE AD IMPARARE	Coinvolgimento	Attenzione, concentrazione, interesse e capacità di intervenire durante le attività proposte.	Dimostra ottime capacità di attenzione e concentrazione; mostra interesse vivo e costante; interviene in modo pertinente e con contributi personali, rispettando sempre le regole della comunicazione.	Dimostra capacità di attenzione e concentrazione; mostra interesse costante; interviene in modo pertinente, rispettando le regole della comunicazione.	Generalmente, mantiene un atteggiamento di ascolto, dimostrando attenzione e concentrazione adeguate; mostra un interesse discontinuo e interviene in modo non sempre pertinente pur rispettando abbastanza le regole della comunicazione.	Dimostra difficoltà nell'attenzione e nella concentrazione; mostra interesse saltuario e selettivo ed interviene in modo non appropriato senza rispettare le regole della comunicazione.	Non partecipa alle attività e ne compromette il normale svolgimento.
PROGETTARE	Autonomia operativa	Capacità di progettare e organizzare il proprio lavoro.	Ha una notevole autonomia operativa.	Ha una buona autonomia operativa.	Sta acquisendo una discreta autonomia operativa.	È incerto nel lavoro e procede con lentezza.	Necessita di guida continua.
PROGETTARE	Gestione degli impegni	Rispetto delle consegne.	È puntuale e preciso nell'adempimento delle consegne scolastiche e nello svolgimento dei compiti a casa.	È puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche e nello svolgimento dei compiti a casa.	È abbastanza puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche e nello svolgimento dei compiti a casa.	È discontinuo nell'adempimento delle consegne scolastiche e nello svolgimento dei compiti a casa.	Non porta a termine le consegne e non esegue i compiti a casa.

2.5 Giudizio globale Scuola Primaria – Descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

INDICATORI	- processo formativo - livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto
DESCRITTORI del processo formativo	- autonomia raggiunta - grado di responsabilità nelle scelte
DESCRITTORI del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto	- livello di consapevolezza del proprio processo di apprendimento (metacognizione) - metodo di studio maturato - progressi rispetto al punto di partenza - livello globale raggiunto

AUTONOMIA	
L'alunna/o ha raggiunto una notevole autonomia personale ed operativa; affronta con sicurezza situazioni nuove e complesse, dimostrando senso critico e spirito d'iniziativa.	++++
L'alunna/o ha raggiunto una notevole autonomia personale ed operativa; sa gestire anche situazioni nuove e complesse, dimostrando senso critico.	+++
L'alunna/o ha raggiunto una adeguata/buona/considerevole autonomia personale ed operativa.	++
L'alunna/o ha raggiunto una sufficiente autonomia personale ed operativa.	+
L'alunna/o ha una limitata autonomia personale ed operativa.	-+
L'alunna/o necessita spesso dell'aiuto dell'insegnante.	-
L'alunna/o opera solo con l'aiuto dell'insegnante.	--
RESPONSABILITÀ	
È attenta/o alle consegne, si appassiona e porta sempre a termine il lavoro con responsabilità.	++++
È attenta/o alle consegne e porta sempre a termine il lavoro con responsabilità.	+++
È attenta/o alle consegne e porta a termine il lavoro con responsabilità.	++
È attenta/o alle consegne, ma non sempre porta a termine il lavoro con responsabilità.	+
È abbastanza attenta/o alle consegne, ma non sempre porta a termine il lavoro.	-+
Non sempre è attenta/o alle consegne ed è discontinua/o nel portare a termine il lavoro.	-
Non è attenta/o alle consegne e raramente porta a termine il lavoro.	--
CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
È pienamente consapevole del proprio processo di apprendimento e lo gestisce in modo mirato.	++++
È pienamente consapevole del proprio processo di apprendimento.	+++
È consapevole del proprio processo di apprendimento.	++
È abbastanza consapevole del proprio processo di apprendimento.	+

Sta acquisendo consapevolezza del proprio processo di apprendimento.	-+
È poco consapevole del proprio processo di apprendimento.	-
Ha scarsa consapevolezza del proprio processo di apprendimento.	--
METODO DI STUDIO	
Ha acquisito un metodo di studio sistematico/accurato ed efficace.	++++
Ha acquisito un efficace metodo di studio.	+++
Ha acquisito un buon metodo di studio.	++
Utilizza, di solito, un buon metodo di studio.	+
Utilizza (ancora) un metodo di studio approssimativo/superficiale/non ancora sicuro/frettoloso/non sempre preciso/meccanico.	-+
Utilizza un metodo di studio insicuro/impreciso.	-
Utilizza un metodo di studio inadeguato.	--
PROGRESSI	
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare degli eccellenti progressi.	++++
Rispetto alla situazione di partenza/ Rispetto al I quadrimestre, ha fatto registrare progressi più che soddisfacenti.	+++
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare progressi più che positivi.	++
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare progressi positivi.	+
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare pochi ma significativi progressi.	-+
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare pochi/minimi progressi.	-
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, non ha fatto registrare rilevanti progressi.	--
LIVELLO GLOBALE	
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è ottimo.	++++
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è più che buono - soddisfacente - apprezzabile.	+++
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è complessivamente buono/positivo - buono/positivo - pienamente buono/positivo.	++
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è complessivamente discreto - discreto - pienamente discreto.	+
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è complessivamente sufficiente - sufficiente - pienamente sufficiente.	-+
Il livello globale degli apprendimenti risulta (complessivamente) mediocre/modesto.	-
Il livello globale degli apprendimenti risulta insufficiente.	--

2.6 Verifica e valutazione nella didattica a distanza (emergenza sanitaria da Covid-19)

Il Decreto-Legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21, all'articolo 5, c. 3, stabilisce che *“La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale,*

oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e successive proroghe e comunque per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62".

Il contesto di insegnamento/apprendimento "a distanza" richiede indubbiamente **un nuovo approccio valutativo** che si delinea attraverso alcuni **principi generali**:

- la necessità di creare un ambiente di apprendimento incoraggiante che stimoli e motivi l'alunno nel percorso;
- l'importanza della condivisione dei criteri e delle modalità valutative con alunni e genitori;
- la consapevolezza delle difficoltà riscontrate in assenza della "relazione educativa in presenza" da tutti i soggetti coinvolti;
- l'esigenza di valorizzare la dimensione continuativa e formativa della valutazione attraverso l'osservazione del processo e del percorso piuttosto che dei singoli episodi valutativi;
- la promozione nell'alunno dell'autovalutazione e della riflessione sul proprio processo di apprendimento attraverso un feedback costante.

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento permette al docente di raccogliere una pluralità di elementi valutativi, sia in modalità sincrona che asincrona, attraverso:

- elaborati scritti somministrati in modalità asincrona con indicazione della data di consegna;
- test somministrati in modalità sincrona;
- prodotti multimediali;
- prove autentiche;
- registrazione audio e/o video delle esercitazioni (per strumento musicale, ad esempio);
- conversazioni a tema e/o breve esposizione di un argomento, in occasione delle video lezioni organizzate per gruppo classe o piccoli gruppi.

Modalità di verifica nella didattica a distanza

La nuova modalità valutativa non è fatta di momenti strutturati come poteva accadere nella didattica in presenza con il compito in classe (verifica scritta) o l'interrogazione (verifica orale); pertanto, l'alunno deve sapere che **la raccolta di elementi valutativi da parte del docente è continua** e che tutto contribuisce a valutare il suo "percorso di apprendimento complessivo": gli elaborati postati, i suoi contributi in una discussione, le elaborazioni che ha effettuato sulle informazioni in ingresso, i dubbi che ha espresso, gli approfondimenti che ha svolto, i suoi interventi su un tema, le sue autocorrezioni, il suo metodo di lavoro, e così via. L'attenzione è dunque focalizzata sul processo più che sui prodotti. Si punta, insomma, a valutare la qualità di un "trend complessivo", su una pluralità di indicatori e di situazioni di apprendimento significative, più che a focalizzarsi su prestazioni legate a singole prove di verifica, che purtroppo potrebbero per svariati motivi essere in alcuni casi poco attendibili.

Ogni elemento valutativo registrato in itinere è da intendersi come propedeutico alla valutazione complessiva e finale. È necessario, pertanto, esplicitare con chiarezza gli indicatori e le modalità di valutazione che saranno adottati e condividerli con gli alunni, e con i genitori, affinché il processo della

valutazione possa svilupparsi in modo sereno e costruttivo, garantendo un costante feedback all'alunno che può in tal modo regolare il proprio percorso in ragione degli obiettivi da raggiungere.

Strumenti di valutazione per la didattica a distanza nella Scuola Primaria

In riferimento agli strumenti di valutazione utilizzati da quest'Istituto in via ordinaria, non si è ritenuto necessario variare gli **indicatori di valutazione dei livelli di apprendimento** che, nella Scuola Primaria, in coerenza con il Curricolo verticale, le progettazioni annuali e la Certificazione delle competenze, continuano ad essere valutati in termini di:

- conoscenze acquisite;
- abilità dimostrate;
- competenze sviluppate;
- autonomia organizzativa (consapevolezza e gestione del proprio processo di apprendimento – imparare ad imparare).

In merito all'autonomia organizzativa, intesa come grado di autogestione, di responsabilità e di controllo metacognitivo, risulta evidente che, nel nuovo contesto di insegnamento/apprendimento, tale competenza acquisisce una valenza maggiore poiché le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, "in aula" erano presidiate dal docente, "a distanza" sono invece riposte quasi esclusivamente nelle mani dello studente e/o del genitore, a seconda dell'età del minore.

Per questi motivi si rimanda alla rubrica di valutazione inserita a pagina 20.

Con riguardo agli strumenti di valutazione dell'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica), resta invariata la corrispondente rubrica di valutazione i cui indicatori continuano ad essere:

- interesse manifestato;
- livelli di apprendimento conseguiti.

Si rimanda, pertanto a pagina 21 del presente documento.

È apparso necessario, invece, modificare gli **indicatori di valutazione del comportamento**, andando ad evidenziare gli aspetti principali, di seguito specificati, che caratterizzano il nuovo "profilo" dello "studente a distanza":

- rispetto delle regole condivise nell'ambiente di apprendimento (dinamiche di interazione e collaborazione tra alunno e docente e all'interno del gruppo classe)
- interesse manifestato per le attività proposte
- autonomia operativa e gestione dei tempi (strategie messe in campo dall'alunno nell'esecuzione delle consegne e nella gestione delle proposte formative).

Segue, quindi, la rubrica di valutazione del comportamento adottata per la didattica a distanza.

INDICATORI	- <u>rispetto delle regole condivise nell'ambiente di apprendimento</u> (dinamiche di interazione e collaborazione tra alunno e docente e all'interno del gruppo classe) - <u>interesse manifestato per le attività proposte</u> - <u>autonomia operativa e gestione dei tempi</u> (strategie messe in campo dall'alunno nell'esecuzione delle consegne e nella gestione delle proposte formative)
-------------------	--

GIUDIZIO ANALITICO	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno/a conosce le regole condivise nell'ambiente di apprendimento e le rispetta in modo pieno e consapevole, ne comprende il valore e sollecita gli altri a farlo . Mostra interesse vivo e costante per le attività proposte. Ha una notevole autonomia operativa ed è puntuale ed accurato nell'esecuzione delle consegne.	OTTIMO
L'alunno/a conosce le regole condivise nell'ambiente di apprendimento e le rispetta in modo pieno e consapevole . Mostra interesse costante per le attività proposte. Ha una buona autonomia operativa ed è puntuale ed attento nell'esecuzione delle consegne.	DISTINTO
L'alunno/a conosce le regole condivise nell'ambiente di apprendimento e generalmente le rispetta . Mostra interesse per le attività proposte. Ha una discreta autonomia operativa ed è abbastanza puntuale ed attento nell'esecuzione delle consegne.	BUONO
L'alunno/a conosce le regole condivise nell'ambiente di apprendimento ma non sempre le rispetta . Mostra interesse saltuario e selettivo per le attività proposte. È incerto nel lavoro e necessita di essere continuamente guidato e sollecitato ; è incostante nell'esecuzione delle consegne.	SUFFICIENTE
L'alunno/a non rispetta le regole condivise nell'ambiente di apprendimento, nonostante i richiami . Non mostra interesse per le attività proposte. Nonostante i continui solleciti, non porta a termine le consegne.	NON SUFFICIENTE

Infine, per quanto riguarda il giudizio globale – descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito – non è apparso necessario modificare le linee guida per la sua costruzione. Pertanto, anche in modalità di didattica a distanza, resta valida la tabella di riferimento contenuta nella pagina 25 del presente documento.

2.7 Ammissione/non ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 chiarisce le modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria. Questi ultimi sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

2.8 Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado

Per l'eventuale non ammissione alla classe successiva o alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado, i docenti della classe tengono conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio:

- a) prevalenza di livello "In via di prima acquisizione" in più di 3 discipline;
- b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a;
- c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a;
- d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si inneschino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.

2.9 Certificazione delle competenze

L'Istituto, dopo aver preso parte alla fase di sperimentazione proposta dal MIUR (C.M. 3 del 13 febbraio 2015 e successivamente nota prot.n. 2000 del 23.02.2017), ha adottato, per tutte le classi quinte della Scuola Primaria, il modello nazionale di certificazione delle competenze (D.M. 742/2017). La certificazione descrive i risultati del processo formativo al termine della Scuola Primaria, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il documento è redatto in sede di scrutinio finale e rilasciato al termine della Scuola Primaria.

Per gli alunni con disabilità, la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del P.E.I.

2.10 Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ...

..... , nat ... a

..... il , ha

frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre

2006 Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

3 Strumenti di valutazione nella Scuola Secondaria di I grado

3.1 Premessa

La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art. 2 c. 1 D. lgs. 62/2017).

Per quanto concerne l'**insegnamento trasversale dell'educazione civica**, esso è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto espresso in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento (art. 2 c. 6 L. 92/2019).

Per quanto riguarda la valutazione dell'**insegnamento della religione cattolica**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (art. 2 c. 7 del D.lgs. 62/2017).

La **valutazione del comportamento**, come chiarito dall'art. 1 c. 3 del D.lgs. 62/2017, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tale valutazione viene espressa, per tutto il primo ciclo, in modo collegiale dai docenti mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2 c. 5 del D.lgs. 62/2017).

La valutazione periodica e finale degli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado viene integrata con la **descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e **del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito** (art. 2 c. 3 D.lgs. 62/2017).

3.2 Valutazione delle discipline

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare, nell'ambito della scala di valutazione da 0/10 a 10/10, la seguente "banda di oscillazione" per ciascuna disciplina: minimo 4/10 – massimo 10/10.

Nella definizione del voto, si prendono in considerazione diversi elementi: situazione di partenza, informazioni di contesto, conoscenze acquisite, abilità possedute e/o sviluppate, competenze sviluppate, impegno dimostrato, progressi registrati.

3.3 Rubrica di valutazione degli apprendimenti (per tutte le discipline, ivi compresa ed. civica, eccetto I.R.C.)

*La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con **votazioni in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento". (c. 1, art. 2 del D.lgs. 62/2017)*

INDICATORI	- <u>conoscenze acquisite</u> - <u>abilità dimostrate</u> - <u>competenze sviluppate</u> - <u>autonomia organizzativa</u> (consapevolezza e gestione del proprio processo di apprendimento – imparare ad imparare)	
Voto in decimi	DESCRIZIONE	Livello di competenza (Certificazione delle competenze)
10/10	Conoscenze ampie e approfondite; precise e sicure abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione sicura e autonoma dei contenuti disciplinari anche in situazioni complesse e nuove ; esposizione ricca e ben articolata ; capacità di rielaborazione personale e originale ; notevole autonomia organizzativa e assunzione responsabile di decisioni consapevoli .	AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
9/10	Conoscenze complete e approfondite; precise abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione autonoma dei contenuti disciplinari in situazioni complesse e anche nuove ; esposizione chiara e ben articolata ; capacità di rielaborazione personale ; piena autonomia organizzativa e assunzione responsabile di decisioni consapevoli .	
8/10	Conoscenze complete ; buone abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione dei contenuti disciplinari anche in situazioni nuove ; esposizione chiara e lineare ; buona capacità di rielaborazione; buona autonomia organizzativa; assunzione consapevole di scelte .	INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
7/10	Conoscenze discrete ; discrete abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione dei contenuti disciplinari anche in situazioni complesse, purché note ; esposizione abbastanza chiara e lineare ; sufficiente autonomia organizzativa; assunzione generalmente consapevole di scelte .	
6/10	Conoscenze basilari ; essenziali abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione dei contenuti disciplinari anche in situazioni nuove, purché semplici ; esposizione semplice ma lineare ; autonomia organizzativa discontinua e ancora limitata .	BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di

		possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
5/10	Conoscenze frammentarie ; abilità di comprensione, analisi e sintesi ancora incerte ; applicazione dei contenuti disciplinari in situazioni note, solo se guidata ; esposizione povera e ripetitiva .	INIZIALE L'alunno/a, _____ se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
4/10	Conoscenze lacunose ; scarse abilità di comprensione, analisi e sintesi; applicazione dei contenuti disciplinari in situazioni semplici e note, solo se guidata ; esposizione stentata .	

3.4 Rubrica di valutazione I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)

“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti”.
(c. 7, art. 2 del D.lgs. 62/2017)

INDICATORI	- interesse manifestato - livelli di apprendimento conseguiti	
GIUDIZIO ANALITICO		GIUDIZIO SINTETICO
L'alunna/o dimostra spiccato interesse per la disciplina partecipando in maniera costruttiva alle attività didattiche proposte. Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati e li sa rielaborare autonomamente e con spirito critico.		OTTIMO
L'alunna/o dimostra particolare interesse per la disciplina, partecipando in maniera pertinente alle attività proposte. Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati che sa rielaborare autonomamente.		DISTINTO
L'alunna/o dimostra interesse per la disciplina, partecipando con continuità alle attività proposte. Conosce discretamente gli argomenti trattati e sa cogliere i punti nodali delle problematiche affrontate.		BUONO
L'alunna/o dimostra un certo interesse per la disciplina, partecipando in maniera superficiale alle attività proposte. Conosce in linea generale gli argomenti trattati.		SUFFICIENTE

L'alunna/o dimostra poco interesse per la disciplina, partecipando in maniera discontinua alle attività proposte. Conosce in modo frammentario e lacunoso gli argomenti trattati.	NON SUFFICIENTE
---	----------------------------

3.5 Rubrica di valutazione del comportamento

“La **valutazione del comportamento** dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1”. (c. 5, art. 2 del D.lgs. 62/2017)

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”. (c. 3, art.1 del D.lgs. 62/2017).

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa **per tutto il primo ciclo**, mediante **un giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo **Statuto delle studentesse e degli studenti** e al **Patto di corresponsabilità** approvato dall'istituzione scolastica”. (C.M. n. 1865 del 10/10/2017)

CRITERI	INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE				
			OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COLLABORARE E PARTECIPARE	Rispetto delle persone	Autocontrollo nei rapporti con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; attenzione alle necessità dei compagni; solidarietà, generosità; gestione dei conflitti.	Stabilisce rapporti corretti e rispettosi, interagendo in modo costruttivo con compagni e adulti.	Stabilisce rapporti corretti, interagendo in modo positivo con compagni e adulti.	Stabilisce rapporti quasi sempre corretti con compagni e adulti.	Mostra scarso rispetto verso compagni e adulti.	Ha rapporti problematici e conflittuali con compagni e adulti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Rispetto dell'ambiente	Cura dell'ambiente scolastico e attenzione al materiale proprio e altrui.	Ha sempre cura dell'ambiente scolastico e dei materiali propri ed altrui, che gestisce in modo scrupoloso ed attento.	Ha cura dell'ambiente scolastico e dei materiali propri ed altrui, che gestisce in modo appropriato.	Generalmente, ha cura dell'ambiente scolastico e dei materiali propri ed altrui che gestisce in modo non sempre appropriato.	Ha scarso rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali propri ed altrui.	Ha comportamenti scorretti che arrecano danni all'ambiente scolastico e ai materiali propri ed altrui.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Rispetto delle regole	Rispetto delle regole condivise nella comunità scolastica; consapevolezza di diritti e doveri; eventuali richiami o sanzioni disciplinari.	Conosce le regole e le rispetta in modo pieno e consapevole, ne comprende il valore e sollecita gli altri a farlo; è pienamente cosciente dei propri diritti e dei propri doveri.	Conosce le regole, le rispetta e sollecita gli altri a farlo; è cosciente dei propri diritti e dei propri doveri.	Conosce le regole e, generalmente, le rispetta ma necessita di qualche richiamo verbale; non ha ancora piena consapevolezza dei propri doveri.	Conosce le regole ma, spesso, non le rispetta, nonostante i diversi richiami anche scritti.	Non rispetta le regole e, nonostante i richiami, assume comportamenti pericolosi per l'incolumità propria ed altrui; ha ricevuto una o più volte sanzioni disciplinari.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Puntualità e assiduità	Frequenza, ritardi e uscite anticipate (<i>vengono valutate attentamente le singole situazioni</i>).	Frequenta con assiduità e puntualità le lezioni e rispetta gli orari.	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	Frequenta regolarmente le lezioni con qualche ritardo e/o uscita anticipata.	Frequenta in modo saltuario le lezioni con varie assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Frequenta in modo irregolare le lezioni con numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
IMPARARE AD IMPARARE	Coinvolgimento	Attenzione, concentrazione, interesse e capacità di intervenire durante le attività proposte.	Dimostra ottime capacità di attenzione e concentrazione; mostra interesse vivo e costante; interviene in modo pertinente e con contributi personali, rispettando sempre le regole della comunicazione.	Dimostra capacità di attenzione e concentrazione; mostra interesse costante; interviene in modo pertinente, rispettando le regole della comunicazione.	Generalmente, mantiene un atteggiamento di ascolto, dimostrando attenzione e concentrazione adeguate; mostra un interesse discontinuo e interviene in modo non sempre pertinente pur rispettando abbastanza le regole della comunicazione.	Dimostra difficoltà nell'attenzione e nella concentrazione; mostra interesse saltuario e selettivo ed interviene in modo non appropriato senza rispettare le regole della comunicazione.	Non partecipa alle attività e ne compromette il normale svolgimento.
PROGETTARE	Autonomia operativa	Capacità di progettare e organizzare il proprio lavoro.	Ha una notevole autonomia operativa.	Ha una buona autonomia operativa.	Sta acquisendo una discreta autonomia operativa.	È incerto nel lavoro e procede con lentezza.	Necessita di guida continua.
PROGETTARE	Gestione degli impegni	Rispetto delle consegne.	È puntuale e preciso nell'adempimento delle consegne scolastiche e nello svolgimento dei compiti a casa.	È puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche e nello svolgimento dei compiti a casa.	È abbastanza puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche e nello svolgimento dei compiti a casa.	È discontinuo nell'adempimento delle consegne scolastiche e nello svolgimento dei compiti a casa.	Non porta a termine le consegne e non esegue i compiti a casa.

3.6 Giudizio globale Scuola Secondaria di I grado – Descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

INDICATORI	- processo formativo - livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto
DESCRITTORI del processo formativo	- autonomia raggiunta - grado di responsabilità nelle scelte
DESCRITTORI del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto	- livello di consapevolezza del proprio processo di apprendimento (metacognizione) - metodo di studio maturato - progressi rispetto al punto di partenza - livello globale raggiunto

AUTONOMIA	
L'alunna/o ha raggiunto una notevole autonomia personale ed operativa; affronta con sicurezza situazioni nuove e complesse, dimostrando senso critico e spirito d'iniziativa.	++++
L'alunna/o ha raggiunto una notevole autonomia personale ed operativa; sa gestire anche situazioni nuove e complesse, dimostrando senso critico.	+++
L'alunna/o ha raggiunto una adeguata/buona/considerevole autonomia personale ed operativa.	++
L'alunna/o ha raggiunto una sufficiente autonomia personale ed operativa.	+
L'alunna/o ha una limitata autonomia personale ed operativa.	-+
L'alunna/o necessita spesso dell'aiuto dell'insegnante.	-
L'alunna/o opera solo con l'aiuto dell'insegnante.	--
RESPONSABILITÀ	
È attenta/o alle consegne, si appassiona e porta sempre a termine il lavoro con responsabilità.	++++
È attenta/o alle consegne e porta sempre a termine il lavoro con responsabilità.	+++
È attenta/o alle consegne e porta a termine il lavoro con responsabilità.	++
È attenta/o alle consegne, ma non sempre porta a termine il lavoro con responsabilità.	+
È abbastanza attenta/o alle consegne, ma non sempre porta a termine il lavoro.	-+
Non sempre è attenta/o alle consegne ed è discontinua/o nel portare a termine il lavoro.	-
Non è attenta/o alle consegne e raramente porta a termine il lavoro.	--
CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
È pienamente consapevole del proprio processo di apprendimento e lo gestisce in modo mirato.	++++
È pienamente consapevole del proprio processo di apprendimento.	+++
È consapevole del proprio processo di apprendimento.	++
È abbastanza consapevole del proprio processo di apprendimento.	+
Sta acquisendo consapevolezza del proprio processo di apprendimento.	-+
È poco consapevole del proprio processo di apprendimento.	-

Ha scarsa consapevolezza del proprio processo di apprendimento.	--
METODO DI STUDIO	
Ha acquisito un metodo di studio sistematico/accurato ed efficace.	++++
Ha acquisito un efficace metodo di studio.	+++
Ha acquisito un buon metodo di studio.	++
Utilizza, di solito, un buon metodo di studio.	+
Utilizza (ancora) un metodo di studio approssimativo/superficiale/non ancora sicuro/frettoloso/non sempre preciso/meccanico.	-+
Utilizza un metodo di studio insicuro/impreciso.	-
Utilizza un metodo di studio inadeguato.	--
PROGRESSI	
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare degli eccellenti progressi.	++++
Rispetto alla situazione di partenza/ Rispetto al I quadrimestre, ha fatto registrare progressi più che soddisfacenti.	+++
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare progressi più che positivi.	++
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare progressi positivi.	+
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare pochi ma significativi progressi.	-+
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, ha fatto registrare pochi/minimi progressi.	-
Rispetto alla situazione di partenza/Rispetto al primo quadrimestre, non ha fatto registrare rilevanti progressi.	--
LIVELLO GLOBALE	
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è ottimo.	++++
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è più che buono - soddisfacente – apprezzabile.	+++
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è complessivamente buono/positivo - buono/positivo - pienamente buono/positivo.	++
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è complessivamente discreto - discreto - pienamente discreto.	+
Il livello globale degli apprendimenti raggiunto è complessivamente sufficiente - sufficiente - pienamente sufficiente.	-+
Il livello globale degli apprendimenti risulta (complessivamente) mediocre/modesto.	-
Il livello globale degli apprendimenti risulta insufficiente.	--

3.7 Verifica e valutazione nella didattica a distanza (emergenza sanitaria da Covid-19)

Il Decreto-Legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21, all'articolo 5, c. 3, stabilisce che *“La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e successive proroghe e comunque per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo*

dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”.

Il contesto di insegnamento/apprendimento “a distanza” richiede indubbiamente **un nuovo approccio valutativo** che si delinea attraverso alcuni **principi generali**:

- la necessità di creare un ambiente di apprendimento incoraggiante che stimoli e motivi l'alunno nel percorso;
- l'importanza della condivisione dei criteri e delle modalità valutative con alunni e genitori;
- la consapevolezza delle difficoltà riscontrate in assenza della “relazione educativa in presenza” da tutti i soggetti coinvolti;
- l'esigenza di valorizzare la dimensione continuativa e formativa della valutazione attraverso l'osservazione del processo e del percorso piuttosto che dei singoli episodi valutativi;
- la promozione nell'alunno dell'autovalutazione e della riflessione sul proprio processo di apprendimento attraverso un feedback costante.

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento permette al docente di raccogliere una pluralità di elementi valutativi, sia in modalità sincrona che asincrona, attraverso:

- elaborati scritti somministrati in modalità asincrona con indicazione della data di consegna;
- test somministrati in modalità sincrona;
- prodotti multimediali;
- prove autentiche;
- registrazione audio e/o video delle esercitazioni (per strumento musicale, ad esempio);
- conversazioni a tema e/o breve esposizione di un argomento, in occasione delle video lezioni organizzate per gruppo classe o piccoli gruppi.

Modalità di verifica nella didattica a distanza

La nuova modalità valutativa non è fatta di momenti strutturati come poteva accadere nella didattica in presenza con il compito in classe (verifica scritta) o l'interrogazione (verifica orale); pertanto, l'alunno deve sapere che **la raccolta di elementi valutativi da parte del docente è continua** e che tutto contribuisce a valutare il suo “percorso di apprendimento complessivo”: gli elaborati postati, i suoi contributi in una discussione, le elaborazioni che ha effettuato sulle informazioni in ingresso, i dubbi che ha espresso, gli approfondimenti che ha svolto, i suoi interventi su un tema, le sue autocorrezioni, il suo metodo di lavoro, e così via. L'attenzione è dunque focalizzata sul processo più che sui prodotti. Si punta, insomma, a valutare la qualità di un “*trend complessivo*”, su una pluralità di indicatori e di situazioni di apprendimento significative, più che a focalizzarsi su prestazioni legate a singole prove di verifica, che purtroppo potrebbero per svariati motivi essere in alcuni casi poco attendibili.

Ogni elemento valutativo registrato in itinere è da intendersi come propedeutico alla valutazione complessiva e finale. È necessario, pertanto, esplicitare con chiarezza gli indicatori e le modalità di valutazione che saranno adottati e dividerli con gli alunni, e con i genitori, affinché il processo della valutazione possa svilupparsi in modo sereno e costruttivo, garantendo un costante feedback all'alunno che può in tal modo regolare il proprio percorso in ragione degli obiettivi da raggiungere.

Strumenti di valutazione per la didattica a distanza nella Scuola Secondaria di I grado

In riferimento agli strumenti di valutazione utilizzati da quest'Istituto in via ordinaria, non si è ritenuto necessario variare gli **indicatori di valutazione dei livelli di apprendimento** che, nella

Scuola Secondaria di I grado, in coerenza con il Curricolo verticale, le progettazioni annuali e la Certificazione delle competenze, continuano ad essere valutati in termini di:

- conoscenze acquisite;
- abilità dimostrate;
- competenze sviluppate;
- autonomia organizzativa (consapevolezza e gestione del proprio processo di apprendimento – imparare ad imparare).

In merito all'autonomia organizzativa, intesa come grado di autogestione, di responsabilità e di controllo metacognitivo, risulta evidente che, nel nuovo contesto di insegnamento/apprendimento, tale competenza acquisisce una valenza maggiore poiché le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, "in aula" erano presidiate dal docente, "a distanza" sono invece riposte quasi esclusivamente nelle mani dello studente e/o del genitore, a seconda dell'età del minore.

Per questi motivi si rimanda alla rubrica di valutazione inserita a pagina 34.

Con riguardo agli strumenti di valutazione dell'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica), resta invariata la corrispondente rubrica di valutazione i cui indicatori continuano ad essere:

- interesse manifestato;
- livelli di apprendimento conseguiti.

Si rimanda, pertanto a pagina 35 del presente documento.

È apparso necessario, invece, modificare gli **indicatori di valutazione del comportamento**, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado, andando ad evidenziare gli aspetti principali, di seguito specificati, che caratterizzano il nuovo "profilo" dello "studente a distanza":

- rispetto delle regole condivise nell'ambiente di apprendimento (dinamiche di interazione e collaborazione tra alunno e docente e all'interno del gruppo classe)
- interesse manifestato per le attività proposte
- autonomia operativa e gestione dei tempi (strategie messe in campo dall'alunno nell'esecuzione delle consegne e nella gestione delle proposte formative).

Segue, quindi, la rubrica di valutazione del comportamento adottata per la didattica a distanza.

INDICATORI	- <u>rispetto delle regole condivise nell'ambiente di apprendimento</u> (dinamiche di interazione e collaborazione tra alunno e docente e all'interno del gruppo classe) - <u>interesse manifestato per le attività proposte</u> - <u>autonomia operativa e gestione dei tempi</u> (strategie messe in campo dall'alunno nell'esecuzione delle consegne e nella gestione delle proposte formative)	
	GIUDIZIO ANALITICO	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno/a conosce le regole condivise nell'ambiente di apprendimento e le rispetta in modo pieno e consapevole, ne comprende il valore e sollecita gli altri a farlo . Mostra interesse vivo e costante per le attività proposte. Ha una notevole autonomia operativa ed è puntuale ed accurato nell'esecuzione delle consegne.		OTTIMO

L'alunno/a conosce le regole condivise nell'ambiente di apprendimento e le rispetta in modo pieno e consapevole . Mostra interesse costante per le attività proposte. Ha una buona autonomia operativa ed è puntuale ed attento nell'esecuzione delle consegne.	DISTINTO
L'alunno/a conosce le regole condivise nell'ambiente di apprendimento e generalmente le rispetta . Mostra interesse per le attività proposte. Ha una discreta autonomia operativa ed è abbastanza puntuale ed attento nell'esecuzione delle consegne.	BUONO
L'alunno/a conosce le regole condivise nell'ambiente di apprendimento ma non sempre le rispetta . Mostra interesse saltuario e selettivo per le attività proposte. È incerto nel lavoro e necessita di essere continuamente guidato e sollecitato ; è incostante nell'esecuzione delle consegne.	SUFFICIENTE
L'alunno/a non rispetta le regole condivise nell'ambiente di apprendimento, nonostante i richiami . Non mostra interesse per le attività proposte. Nonostante i continui solleciti, non porta a termine le consegne.	NON SUFFICIENTE

Infine, per quanto riguarda il giudizio globale – descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito – non è apparso necessario modificare le linee guida per la sua costruzione. Pertanto, anche in modalità di didattica a distanza, resta valida la tabella di riferimento contenuta nella pagina 39 del presente documento.

3.8 Certificazione delle competenze

L'Istituto, dopo aver preso parte alla fase di sperimentazione proposta dal MIUR (C.M. 3 del 13 febbraio 2015 e successivamente nota prot.n. 2000 del 23.02.2017), ha adottato, per tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I grado, il modello nazionale di certificazione delle competenze (D.M. 742/2017).

La certificazione descrive i risultati del processo formativo al termine della Scuola Secondaria di I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il documento è redatto in sede di scrutinio finale e rilasciato al termine della Scuola Secondaria di I grado solo ai candidati che hanno superato l'esame.

Per gli alunni con disabilità, la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del P.E.I.

Il modello nazionale rilasciato al termine del I ciclo è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova nazionale.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle Istituzioni scolastiche.

3.9 Certificazione delle competenze al termine del I ciclo di istruzione

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ...
....., nat
... a..... il
....., ha frequentato nell'anno scolastico / la
classe sez.,
con orario settimanale di ore;
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua
inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto
legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

3.10 Validità anno scolastico per la Scuola Secondaria di I grado

Dall'a. s. 2017/2018, trovano applicazione per gli alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado le disposizioni sulla validità dell'anno scolastico contenute nel D.lgs. 62/2017, art. 5.

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Il limite massimo di ore di assenza, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la seguente tabella:

Tipologia corso	Monte ore settimanale	Monte ore settimanale attività oggetto di valutazione	Monte ore annuale attività oggetto di valutazione	Quota minima frequenza	Monte ore minimo frequenza	Monte ore massimo assenze
Corso normale	36 ore (34 + 2 ore di mensa)	34 ore	1.122 ore	$\frac{3}{4}$ monte ore annuale personalizzato	842 ore	280 ore
Corso indirizzo musicale	38 ore (34 + 2 ore di strumento musicale + 2 ore di mensa)	36 ore	1.188 ore	$\frac{3}{4}$ monte ore annuale personalizzato	891 ore	297 ore

Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale (34 o 36, in base alla tipologia di corso) per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato a trentatré. Il monte ore annuale di riferimento, dunque, è quello complessivo e non quello delle singole discipline.

Per gli alunni diversamente abili, il monte ore annuale personalizzato, definito in accordo con l'équipe multidisciplinare e la famiglia, è specificato nel Piano Educativo Individualizzato.

Per ogni giorno di assenza, si calcolano cinque ore, se trattasi di giorno con solo orario antimeridiano; sette ore, se trattasi di giorno con tempo prolungato. Sono calcolate come ore di assenza: gli ingressi in ritardo e le eventuali uscite anticipate di venti o più minuti; la non frequenza, in caso di mancata partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche o altre attività di ampliamento dell'offerta formativa organizzate in orario scolastico (casi in cui è sempre garantito il servizio per gli alunni non partecipanti).

Non sono computate come ore di assenza: la partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto (viaggi di istruzione, visite guidate, campionati studenteschi, attività di orientamento, esami Trinity, ecc.); ore e giorni di sospensione delle attività didattiche o chiusura plessi per ordinanze sindacali; entrate posticipate o uscite anticipate disposte dall'Istituto per motivi organizzativi; ore o giorni di lezione non effettuati per sciopero del personale; ore di lezione non effettuate per assemblee sindacali del personale.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta la non validità dell'anno scolastico e, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo.

Per i casi eccezionali, congruamente documentati, l'Istituto ha stabilito, con delibera del Collegio dei docenti, le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza:

1. gravi motivi di salute;
2. prolungate e/o reiterate terapie e/o cure presso centri specialistici o a domicilio;
3. gravi motivi di famiglia (avvio procedura separazione genitori, gravi patologie o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, permanenza prolungata nel Paese di origine proprio o dei genitori, ecc.);
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. adesione a confessioni religiose che prevedono giorni di riposo.

Affinché le suindicate deroghe possano avere applicazione, la relativa documentazione deve essere consegnata in tempo utile presso la Segreteria dell'Istituto, o per il tramite del Coordinatore di classe. La documentazione, soggetta alla normativa sulla privacy, è inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a.

Nei casi di assenza prolungata per i motivi di cui sopra, e comunque al rientro a scuola dell'alunno/a, è utile concordare con l'Istituzione scolastica un percorso di recupero/supporto didattico personalizzato.

In sede di scrutinio finale, è compito del Consiglio di classe valutare se il superamento del limite massimo di assenze, in applicazione delle deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, non pregiudichi, a causa della non sufficiente permanenza del rapporto educativo, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno/a interessato/a. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo di istruzione.

3.11 Ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche

o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3.12 Ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio finale, gli alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di I grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Della non ammissione è informata la famiglia con specifica comunicazione fatta pervenire prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini.

3.13 Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Per l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame, il Consiglio tiene conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio:

- a) presenza di più di tre insufficienze nella valutazione delle discipline (tre 5/10 oppure due 5/10 e un 4/10);
- b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a;
- c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a;
- d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si innescino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.

3.14 Voto di ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

3.15 Criteri e modalità di attribuzione del voto di ammissione all'esame

Per l'attribuzione del voto di ammissione, il Consiglio tiene conto di quanto deliberato dal Collegio e di seguito specificato.

Il voto di ammissione è attribuito dal Consiglio di classe partendo dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle diverse discipline in sede di valutazione finale, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, senza il giudizio dell'I.R.C. e del comportamento. La media garantisce pari dignità a tutte le discipline di studio e rappresenta il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto nell'arco del triennio.

Nel caso di frazioni pari o superiori a 0,5, la decisione di arrotondare la media all'unità superiore deve essere assunta all'unanimità dal Consiglio.

4. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

4.1 Commissione e sottocommissioni

La Commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del Consiglio di classe ed è presieduta dal Dirigente scolastico (o da un docente collaboratore individuato ai sensi dell'art. 25, c.5, D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, appartenente al ruolo della scuola secondaria di I grado) con funzioni di Presidente. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore che può sostituire il Presidente in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione.

4.2 Prove d'esame

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La Commissione d'esame predispone le prove d'esame, il calendario di somministrazione, la durata ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte sono:

- 1) prova scritta di italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;

- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate (inglese e francese).

Dall'a. s. 2017/2018, la prova INVALSI si tiene nel mese di aprile e non incide sul voto d'esame. Per la tipologia delle prove scritte, si rimanda al D.M. 741/2017.

Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione in un clima di serenità che metta a suo agio il candidato, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali 2012, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Per gli alunni che seguono il percorso ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

4.3 Voto finale

Il voto finale dell'Esame di Stato, espresso in decimi, è costituito dal risultato della media dei seguenti voti:

- voto di ammissione
- media dei voti delle prove scritte e del colloquio senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione.

4.4 Lode

La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia il percorso scolastico del triennio sia gli esiti delle prove d'esame.

Come stabilito dal Collegio, la lode potrà essere proposta solo per i candidati che otterranno un voto di 10/10 come voto di ammissione, alle singole prove scritte e al colloquio.

4.5 Strumenti di valutazione della prova scritta di italiano (I.C. Ponte)

Rubrica di valutazione per la tipologia A (testo narrativo e descrittivo) e B (testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
ATTINENZA	☐ L'elaborato risponde in modo <u>esauriente</u> alle richieste della traccia.	2

	☐ L'elaborato risponde <u>sostanzialmente</u> alle richieste della traccia.	1,5
	☐ L'elaborato risponde <u>solo in parte</u> alle richieste della traccia.	1
RICCHEZZA E ORIGINALITÀ DEL CONTENUTO	☐ Il contenuto è sviluppato in modo <u>ricco, approfondito e originale</u> .	4
	☐ Il contenuto è sviluppato in modo <u>completo e personale</u> .	3
	☐ Il contenuto è sviluppato in modo <u>essenziale</u> con l'apporto di <u>alcuni contributi personali</u> .	2
	☐ Il contenuto è <u>incompleto</u> e l'apporto di contributi personali risulta <u>minimo/assente</u> .	1
ESPOSIZIONE	☐ L'esposizione è <u>organica, lineare e chiara</u> .	2
	☐ L'esposizione è <u>coerente e abbastanza scorrevole</u> .	1,5
	☐ L'esposizione è <u>frammentaria e confusa</u> .	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE	☐ La forma è <u>corretta</u> e il lessico <u>vario e appropriato</u> .	2
	☐ La forma è <u>abbastanza corretta</u> e il lessico <u>complessivamente appropriato</u> .	1,5
	☐ La forma è <u>poco corretta</u> e il lessico <u>povero e/o improprio</u> .	1

Il voto della prova scritta di italiano è espresso in decimi, deve corrispondere ad un numero intero e risulta dalla somma dei punteggi sopra riportati.

Rubrica di valutazione per la tipologia C (Comprensione e sintesi del testo)

INDICATORI	DESCRITTORI	punteggio
COMPRESIONE	☐ Le informazioni del testo sono rilevate <u>in ogni aspetto</u> e riportate in maniera <u>completa</u> . (risposte esatte dal 91% al 100%)	3
	☐ Le informazioni del testo sono <u>in gran parte rilevate</u> . (risposte esatte dal 71% al 90%)	2
	☐ Le informazioni del testo sono rilevate <u>solo negli aspetti fondamentali</u> . (risposte esatte dal 51% al 70%)	1,5
	☐ Gran parte delle informazioni del testo <u>non sono rilevate</u> . (risposte esatte inferiori al 50%)	1
RIFORMULAZIONE	☐ La riscrittura risponde alle richieste in modo <u>completo e originale</u> .	3
	☐ La riscrittura risponde alle richieste in modo <u>esauriente e abbastanza originale</u> .	2
	☐ La riscrittura risponde alle richieste in modo <u>essenziale</u> .	1,5
	☐ La riscrittura risponde alle richieste in modo <u>inadeguato/non è stata effettuata</u> .	1
RIDUZIONE= riassunto	☐ La riduzione risulta <u>adeguata</u> .	2
	☐ La riduzione risulta <u>abbastanza adeguata</u> .	1,5
	☐ La riduzione risulta <u>inadeguata</u> .	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE	☐ L'elaborato è <u>corretto</u> dal punto di vista grammaticale con un lessico <u>vario e appropriato</u> .	2
	☐ L'elaborato è <u>abbastanza corretto</u> dal punto di vista grammaticale con un lessico <u>complessivamente appropriato</u> .	1,5
	☐ L'elaborato è <u>poco corretto</u> con un lessico <u>povero e/o improprio</u> .	1

--	--	--

Il voto della prova scritta di italiano è espresso in decimi, deve corrispondere ad un numero intero e risulta dalla somma dei punteggi sopra riportati.

4.6 Strumenti di valutazione della prova scritta di matematica (I.C. Ponte)

Rubrica di valutazione per la prova scritta di matematica (competenze logico-matematiche)

Quesiti svolti n. ____		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Conoscenza e comprensione dei quesiti proposti	☐ L'elaborato evidenzia una conoscenza <u>ricca ed approfondita</u> degli argomenti trattati e rivela una comprensione <u>sicura</u> dei quesiti proposti.	4
	☐ L'elaborato evidenzia una conoscenza <u>completa/abbastanza completa</u> degli argomenti trattati e rivela una comprensione <u>buona/efficace</u> dei quesiti proposti.	3
	☐ L'elaborato evidenzia una conoscenza <u>essenziale/superficiale</u> degli argomenti trattati e rivela una comprensione <u>modesta/adeguata</u> dei quesiti proposti.	2
	☐ L'elaborato evidenzia una conoscenza <u>frammentaria</u> degli argomenti trattati e rivela una comprensione <u>incerta/parziale</u> dei quesiti proposti.	1
Applicazione di regole e procedimenti logico-operativi	☐ L'applicazione di regole e i procedimenti logico-operativi sono <u>corretti/precisi</u> .	3
	☐ L'applicazione di regole e i procedimenti logico-operativi sono <u>abbastanza/sostanzialmente corretti/precisi</u> .	2
	☐ L'applicazione di regole e i procedimenti logico-operativi sono <u>poco corretti/confusi/incerti/parzialmente corretti</u> .	1,5
Rappresentazione grafica e terminologia specifica	☐ La rappresentazione grafica e la terminologia specifica risultano <u>pertinenti/accurate</u> .	3
	☐ La rappresentazione grafica e la terminologia specifica risultano <u>complessivamente appropriate/accettabili</u> .	2
	☐ La rappresentazione grafica e la terminologia specifica risultano <u>approssimative/poco accurate</u> .	1,5

Il voto della prova scritta di matematica è espresso in decimi, deve corrispondere ad un numero intero e risulta dalla somma dei punteggi sopra riportati.

4.7 Strumenti di valutazione della prova scritta di lingue straniere (I.C. Ponte)

Rubrica di valutazione per la prova scritta di lingue straniere (Inglese e Francese)

Questionario di comprensione del testo a risposta aperta

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio INGLESE	Punteggio FRANCESE
Comprensione del testo	Accurata	4	4

	Completa	3	3
	Buona	2	2
	Essenziale	1	1
Competenza linguistica	Sicura	3	3
	Buona	2	2
	Adeguate	1	1
	Insufficiente	0	0
Competenza comunicativa e capacità di rielaborazione	Efficaci	3	3
	Appropriate	2	2
	Accettabili	1	1
	Carenti	0	0
		Punteggio totale prova di inglese ___ / 10	Punteggio totale prova di francese ___ / 10
		Punteggio totale prova di lingue straniere (inglese + francese) ___ / 20	

Voto prova di lingue straniere

(espresso in decimi secondo la tabella di corrispondenza allegata al registro dei verbali)

___ / 10

Tabella di corrispondenza tra punteggio e voto

Il punteggio totale di ogni sezione è pari a 10. Il voto complessivo della prova scritta di lingue straniere è la somma dei punteggi delle singole sezioni (inglese e francese), convertita in voto unico in decimi, come da tabella:

PUNTEGGIO TOTALE (PROVA INGLESE + PROVA FRANCESE)	VOTO IN DECIMI
20	10/10
Da 18 a 19	9/10
Da 16 a 17	8/10
Da 13 a 15	7/10
Da 9 a 12	6/10
Da 5 a 8	5/10
Pari o inferiore a 4	4/10

Giudizi - tipologia traccia: questionario di comprensione di un testo

Voto 10/10

L'elaborato, in entrambe le sezioni, rivela un'accurata comprensione dei testi proposti e una sicura competenza linguistica nell'uso del lessico e delle strutture grammaticali; efficaci la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione nella produzione scritta.

Voto 9/10

L'elaborato, in entrambe le sezioni, rivela una accurata/completa comprensione dei testi proposti e una buona competenza linguistica nell'uso del lessico e delle strutture grammaticali; appropriate la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione nella produzione scritta.

Voto 8/10

L'elaborato, in entrambe le sezioni, rivela una completa/buona comprensione dei testi proposti e un'adeguata competenza linguistica nell'uso del lessico e delle strutture grammaticali; appropriate la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione nella produzione scritta.

Voto 7/10

L'elaborato, in entrambe le sezioni, rivela una buona comprensione dei testi proposti e un'adeguata competenza linguistica nell'uso del lessico e delle strutture grammaticali; accettabili la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione nella produzione scritta.

Voto 6/10

L'elaborato, in entrambe le sezioni, rivela una sufficiente/essenziale comprensione dei testi proposti. La competenza linguistica nell'uso del lessico e delle strutture grammaticali è nel complesso adeguata/sufficiente; accettabili/carenti la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione nella produzione scritta.

Voto 5/10

L'elaborato, in entrambe le sezioni, risulta incompleto nella comprensione dei testi proposti. La competenza linguistica nell'uso del lessico e delle strutture grammaticali è nel complesso sufficiente; carenti la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione nella produzione scritta.

Voto 4/10

L'elaborato, in entrambe le sezioni, risulta insufficiente nella comprensione dei testi proposti e nella produzione scritta.

4.8 Linee guida per la definizione del giudizio relativo al colloquio pluridisciplinare

10/10

Il/La candidato/a si è orientato/a con molta facilità nel corso del colloquio e ha mostrato una completa e approfondita conoscenza degli argomenti trattati. Ha effettuato collegamenti precisi e significativi tra le varie discipline, utilizzando un lessico ampio e pertinente e dimostrando ottime capacità critiche, argomentative e di riflessione.

9/10

Il/La candidato/a si è orientato/a con facilità nel corso del colloquio e ha mostrato una completa conoscenza degli argomenti trattati. Ha effettuato collegamenti precisi tra le varie discipline,

utilizzando un lessico pertinente e dimostrando notevoli capacità critiche, argomentative e di riflessione.

8/10

Il/La candidato/a si è orientato/a con facilità nel corso del colloquio e ha mostrato una corretta conoscenza degli argomenti trattati. Ha effettuato collegamenti pertinenti tra le varie discipline, utilizzando un lessico appropriato e dimostrando buone capacità critiche, argomentative e di riflessione.

7/10

Il/La candidato/a si è orientato/a abbastanza facilmente nel corso del colloquio e ha mostrato una discreta conoscenza degli argomenti trattati. Ha effettuato collegamenti tra le varie discipline, utilizzando un lessico appropriato e dimostrando sufficienti capacità critiche, argomentative e di riflessione.

6/10

Nel corso del colloquio, il/la candidato/a ha mostrato una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati. Ha effettuato semplici collegamenti tra le varie discipline, utilizzando un lessico non sempre appropriato e dimostrando poche capacità critiche, argomentative e di riflessione.

5/10

Nel corso del colloquio, il/la candidato/a ha mostrato una conoscenza parziale degli argomenti trattati, effettuando pochi ed incerti collegamenti tra le discipline. Minime le capacità critiche, argomentative e di riflessione.

4/10

Nel corso del colloquio, il/la candidato/a ha mostrato una scarsa conoscenza degli argomenti trattati, senza riuscire ad effettuare collegamenti tra le discipline. Insufficienti le capacità critiche, argomentative e di riflessione.

4.9 Linee guida per la definizione del giudizio finale

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (c. 7, art. 8, D.lgs. 62/2017).

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e degli esiti delle prove d'esame. (c. 8, art. 8, D.lgs. 62/2017).

10/10 con lode

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato la serietà, il senso di responsabilità, l'impegno costante e diligente, espressi nel corso del triennio. Nelle prove scritte e al colloquio, ha

sviluppato le richieste con pertinenza, precisione e sicurezza, evidenziando padronanza dei contenuti disciplinari. Ha dimostrato di possedere considerevoli capacità di analisi e sintesi, maturità di giudizio e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è eccellente, pertanto si propone la lode.

10/10

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato la serietà, il senso di responsabilità, l'impegno costante e diligente, espressi nel corso del triennio. Nelle prove scritte e al colloquio, ha sviluppato le richieste con pertinenza, precisione e sicurezza, evidenziando padronanza dei contenuti disciplinari. Ha dimostrato di possedere notevoli capacità di analisi e sintesi, maturità di giudizio e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è ottimo.

9/10

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato il senso di responsabilità e l'impegno costante emersi nel corso del triennio. Nelle prove scritte e al colloquio, ha sviluppato le richieste con sicurezza, evidenziando una conoscenza organica e completa dei contenuti disciplinari. Ha dimostrato di possedere soddisfacenti capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è apprezzabile.

8/10

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato il senso di responsabilità e l'impegno maturati nel corso del triennio. Nelle prove scritte e al colloquio, ha sviluppato le richieste con pertinenza, evidenziando una buona conoscenza dei contenuti disciplinari. Ha dimostrato di possedere adeguate capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è buono.

7/10

Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato il senso di responsabilità e l'impegno, cui è pervenuto/a gradualmente nel corso del triennio. Nelle prove scritte e al colloquio, ha sviluppato adeguatamente le richieste. Ha dimostrato di possedere sufficienti capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è discreto.

6/10

Il/La candidato/a ha affrontato l'esame confermando l'andamento evidenziato nel corso del triennio. Nelle prove scritte e al colloquio, ha sviluppato le richieste in modo essenziale/semplificato. Ha dimostrato di possedere minime capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è sufficiente.

5/10

Il/La candidato/a ha affrontato l'esame con poca responsabilità e scarso impegno. Nelle prove scritte e al colloquio, non è riuscito a sviluppare adeguatamente le richieste. Ha dimostrato di non possedere sufficienti capacità di analisi, sintesi e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto non è sufficiente, pertanto l'esame non è superato.

5. Valutazione esterna degli apprendimenti: INVALSI

5.1 Classi interessate

Le procedure di rilevazione degli apprendimenti degli studenti continuano ad essere curate dall'INVALSI, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, dalla legge 107/2015 e dal D.P.R. 80/2013.

Ai sensi del D.lgs. 62/2017, dall'a.s. 2017/18 sono state introdotte le seguenti novità:

- prova di lingua inglese per
 - le classi V Primaria (comprensione della lettura e dell'ascolto riferita al livello A1 del QCER - Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - in coerenza con le Indicazioni nazionali)
 - le classi III Secondaria di I grado (competenze ricettive della lettura e dell'ascolto sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali -art. 7, c. 1 - riferita principalmente ai livelli A1 e A2 del QCER)
- somministrazione CBT (interamente on line) per le prove della classe III Secondaria di I grado
- esclusione delle prove INVALSI dall'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, anche se requisito di ammissione all'esame stesso
- sezione della certificazione delle competenze da rilasciare al termine del primo ciclo, redatta e predisposta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

5.2 Calendario somministrazione prove

Il calendario di somministrazione delle prove è definito annualmente da INVALSI con date uniche per le prove delle classi II e V Primaria, nelle prime due settimane di maggio, e con l'indicazione di una finestra temporale nel mese di aprile per le prove CBT delle classi III Secondaria.

Il calendario di somministrazione delle prove CBT, in assenza di classi campione, è stabilito dal Dirigente scolastico sulla base delle postazioni disponibili.

5.3 Modalità di somministrazione e correzione

Al fine di ridurre la percentuale di cheating nella Scuola Primaria, il Collegio dei docenti, nella seduta del 29/10/2018, ha deciso di adottare una nuova modalità organizzativa per la somministrazione e per la correzione delle prove.

La somministrazione e la correzione sono affidati a docenti di plesso diverso; pertanto, i docenti della Scuola Primaria di Ponte possono essere utilizzati nella somministrazione e correzione delle prove delle classi di Paupisi e Torrecuso; i docenti di Paupisi nella somministrazione e correzione delle prove delle classi di Ponte e Torrecuso; i docenti di Torrecuso nella somministrazione e correzione delle prove delle classi di Ponte e Paupisi.

Per le classi della Scuola Primaria rimane confermata la somministrazione tradizionale “su carta”; per la classe III Secondaria è stata adottata la somministrazione Computer Based Testing (CBT).

Per gli alunni diversamente abili possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, possono essere predisposti specifici adattamenti della prova ovvero l’esonero dalla prova.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento possono essere previsti dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguati strumenti compensativi coerenti con il P.D.P. e/o tempi più lunghi di svolgimento. Gli alunni con DSA frequentanti la classe V primaria e III secondaria dispensati o esonerati dall’insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

6. Modalità di informazione alle famiglie

6.1 Incontri Scuola/Famiglia

I docenti documentano la progressiva maturazione degli alunni negli aspetti didattici e comportamentali, tenendo conto dei differenziali di apprendimento, e informano le famiglie sugli esiti raggiunti in due incontri scuola/famiglia all’anno, a metà primo e secondo quadrimestre, come stabilito dagli OO.CC. competenti. Un ulteriore incontro è previsto a febbraio e a giugno in corrispondenza degli scrutini intermedi e finali.

Oltre agli incontri scuola/famiglia e alla restituzione degli esiti intermedi e finali, i genitori possono essere ricevuti dai docenti in orario non coincidente con l’orario di servizio, previo appuntamento.

6.2 Registro elettronico

Il registro elettronico è utilizzato per tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Per entrambi gli ordini, sono accessibili ai genitori le sezioni relative alle attività svolte, ai compiti assegnati, al materiale didattico condiviso, alla scheda di valutazione e certificazione delle competenze; per la Scuola Secondaria di I grado, dall’a. s. 2022/23, sono visualizzabili anche le valutazioni in itinere ed è attiva la funzione per la giustificazione delle assenze.

CRONOLOGIA DEL DOCUMENTO

- **DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI N° 2 DEL 07/03/2018: APPROVAZIONE DOCUMENTO;**
- **DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI N° 14 DEL 10/09/2019: INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO;**
- **DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI N° 7 DEL 18/05/2020: INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO CON L'ADDENDUM** contenente strumenti, tempi e modalità di valutazione fine a.s. 2019/20 in riferimento alle specifiche ordinanze ministeriali dettate dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- **DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI N° 2 DEL 22/02/2021: AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE** in ragione dell'introduzione della nuova valutazione nella Scuola Primaria (*O.M. n. 172 del 04/12/2020*);
- **DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI N° 9 DEL 28/10/2021 (Revisione annuale del PTOF 2019-2022): AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE** dell'Allegato 'Repertorio obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale per ciascun anno di corso e per disciplina' (*O.M. n.172 del 04/12/2020 e Linee guida*).
- **DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI N° 16 DEL 25/11/2022 (Revisione annuale del PTOF 2022-2025): AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE** dell'Allegato 'Repertorio obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale per ciascun anno di corso e per disciplina' (*O.M. n.172 del 04/12/2020 e Linee guida*) + **AGGIORNAMENTO PARAGRAFO 6.2 "Registro elettronico"** a seguito di delibera n° 9 del 02/09/2022.
- **DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI N° 19 DEL 30/10/2023 (Revisione annuale del PTOF 2022-2025): AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE** dell'Allegato 'Repertorio obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale per ciascun anno di corso e per disciplina' (*O.M. n.172 del 04/12/2020 e Linee guida*).

ALLEGATO 1

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Repertorio obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale per ciascun anno di corso e per disciplina (O.M. n.172 del 04/12/2020 e Linee guida)



CLASSE PRIMA		
DISCIPLINA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	
ITALIANO	<u>I quadrimestre</u> ▪ Interagire in modo appropriato negli scambi comunicativi riferendo fatti ed eventi attinenti anche al proprio vissuto. ▪ Leggere ad alta voce parole e semplici frasi cogliendone il significato. ▪ Scrivere autonomamente e/o sotto dettatura parole, frasi e didascalie. ▪ Riconoscere ed utilizzare termini nuovi appresi in contesti adeguati.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Interagire in modo appropriato negli scambi comunicativi riferendo fatti ed eventi attinenti anche al proprio vissuto. ▪ Leggere ad alta voce parole, frasi e semplici testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali. ▪ Scrivere autonomamente e/o sotto dettatura parole, frasi, didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico. ▪ Riconoscere ed utilizzare termini nuovi appresi in contesti adeguati. ▪ Riconoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche.
	<u>I quadrimestre</u> ▪ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure orali. ▪ Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure orali. ▪ Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. ▪ Comprendere singole parole scritte di uso familiare anche con il supporto di immagini.
LINGUA INGLESE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure orali. ▪ Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure orali. ▪ Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. ▪ Comprendere singole parole scritte di uso familiare anche con il supporto di immagini.
	<u>I quadrimestre</u> ▪ Riconoscere i rapporti di successione esistenti in fatti ed esperienze vissute. ▪ Riconoscere strumenti convenzionali e non per la misurazione e la rappresentazione del tempo. ▪ Riordinare e ricostruire in ordine cronologico le sequenze di una storia ascoltata.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato. ▪ Riconoscere i rapporti di successione e/o contemporaneità esistenti in fatti ed esperienze vissute. ▪ Riconoscere strumenti convenzionali e non per la misurazione e la rappresentazione del tempo.
STORIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Riconoscere i rapporti di successione esistenti in fatti ed esperienze vissute. ▪ Riconoscere strumenti convenzionali e non per la misurazione e la rappresentazione del tempo. ▪ Riordinare e ricostruire in ordine cronologico le sequenze di una storia ascoltata.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato. ▪ Riconoscere i rapporti di successione e/o contemporaneità esistenti in fatti ed esperienze vissute. ▪ Riconoscere strumenti convenzionali e non per la misurazione e la rappresentazione del tempo.
	<u>I quadrimestre</u> ▪ Riconoscere i rapporti di successione esistenti in fatti ed esperienze vissute. ▪ Riconoscere strumenti convenzionali e non per la misurazione e la rappresentazione del tempo. ▪ Riordinare e ricostruire in ordine cronologico le sequenze di una storia ascoltata.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato. ▪ Riconoscere i rapporti di successione e/o contemporaneità esistenti in fatti ed esperienze vissute. ▪ Riconoscere strumenti convenzionali e non per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

		▪ Riordinare e ricostruire in ordine cronologico le sequenze di una storia ascoltata e/o letta.
GEOGRAFIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Muoversi e orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento e utilizzando indicatori topologici. ▪ Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno in ambienti noti. ▪ Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Muoversi e orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento e utilizzando indicatori topologici. ▪ Descrivere verbalmente e/o graficamente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno in ambienti noti. ▪ Analizzare uno spazio conosciuto, scoprirne gli elementi caratterizzanti e le funzioni principali.
MATEMATICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Contare oggetti o eventi da 0 a 20. ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale. ▪ Riconoscere la posizione di oggetti nello spazio ed eseguire semplici percorsi. ▪ Classificare, confrontare e misurare.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Contare oggetti o eventi da 0 a 20 e muoversi nel calcolo scritto e mentale. ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale. ▪ Riconoscere la posizione di oggetti nello spazio ed eseguire semplici percorsi. ▪ Leggere e rappresentare semplici dati con schemi e tabelle.
SCIENZE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Classificare e seriare oggetti e materiali cogliendone le differenze. ▪ Utilizzare la percezione sensoriale per osservare, descrivere e sperimentare. ▪ Osservare e prestare attenzione alle caratteristiche degli organismi viventi in relazione al proprio ambiente	<u>II quadrimestre</u> ▪ Classificare e seriare oggetti e materiali cogliendone le differenze. ▪ Utilizzare la percezione sensoriale per osservare, descrivere e sperimentare. ▪ Riconoscere e descrivere caratteristiche di esseri viventi e non viventi.
MUSICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Rappresentare con il corpo fenomeni sonori. ▪ Ascoltare ed interpretare testi e brani musicali	<u>II quadrimestre</u> ▪ Rappresentare con il corpo fenomeni sonori. ▪ Ascoltare ed interpretare testi e brani musicali

	attraverso vari tipi di linguaggio: iconografico, gestuale e vocale.	attraverso vari tipi di linguaggio: iconografico, gestuale e vocale.
ARTE E IMMAGINE	<u>I quadrimestre</u> - Disegnare figure umane con uno schema corporeo strutturato; elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. - Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. - Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali.	<u>II quadrimestre</u> - Disegnare figure umane con uno schema corporeo strutturato; elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. - Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. - Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali.
ED. FISICA	<u>I quadrimestre</u> - Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri, rielaborando le informazioni provenienti dagli organi di senso. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. - Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e per il proprio benessere fisico.	<u>II quadrimestre</u> - Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri, rielaborando le informazioni provenienti dagli organi di senso. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. - Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e per il proprio benessere fisico.
TECNOLOGIA	<u>I quadrimestre</u> - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni. - Eseguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.	<u>II quadrimestre</u> - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza forniti. - Conoscere e utilizzare il computer per semplici attività.
EDUCAZIONE CIVICA	<u>I quadrimestre</u> - Comprendere l'importanza delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. - Cominciare a riflettere sugli sprechi di energia ed individuare alcune piccole azioni da attuare per il risparmio energetico.	<u>II quadrimestre</u> - Comprendere l'importanza delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana, riferite anche all'utilizzo delle tecnologie. - Conoscere alcuni dei principi fondamentali relativi ai diritti umani e del fanciullo.

		Cominciare a riflettere sugli sprechi di energia ed individuare alcune piccole azioni da attuare per il risparmio energetico.
--	--	---

CLASSE SECONDA		
DISCIPLINA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	
ITALIANO	<u>I quadrimestre</u> - Interagire in modo appropriato negli scambi comunicativi riferendo fatti ed eventi attinenti anche al proprio vissuto. - Leggere ad alta voce frasi e semplici testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali. - Scrivere autonomamente e/o sotto dettatura frasi e brevi testi in modo chiaro e logico. - Conoscere termini nuovi ed utilizzarli in contesti adeguati. - Conoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche.	<u>II quadrimestre</u> - Interagire in modo appropriato negli scambi comunicativi riferendo fatti ed eventi attinenti anche al proprio vissuto. - Leggere ad alta voce frasi e semplici testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali. - Scrivere autonomamente e/o sotto dettatura frasi e brevi testi in modo chiaro e logico. - Conoscere termini nuovi ed utilizzarli in contesti adeguati. - Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche.
	<u>I quadrimestre</u> - Comprendere espressioni e semplici frasi di uso quotidiano ed eseguire istruzioni. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. - Comprendere brevi messaggi di uso familiare anche con il supporto di immagini, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	<u>II quadrimestre</u> - Comprendere espressioni e semplici frasi di uso quotidiano ed eseguire istruzioni. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. - Comprendere brevi messaggi di uso familiare anche con il supporto di immagini, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
LINGUA INGLESE	<u>I quadrimestre</u> - Comprendere espressioni e semplici frasi di uso quotidiano ed eseguire istruzioni. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. - Comprendere brevi messaggi di uso familiare anche con il supporto di immagini, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	<u>II quadrimestre</u> - Comprendere espressioni e semplici frasi di uso quotidiano ed eseguire istruzioni. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. - Comprendere brevi messaggi di uso familiare anche con il supporto di immagini, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
	<u>I quadrimestre</u> Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare	<u>II quadrimestre</u> Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare
STORIA	<u>I quadrimestre</u> Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare	<u>II quadrimestre</u> Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare
	<u>I quadrimestre</u> Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare	<u>II quadrimestre</u> Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare

	informazioni e conoscenze su aspetti del passato. ▪ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati riconoscendo i rapporti di successione e/o contemporaneità in essi esistenti. ▪ Comprendere avvenimenti del passato mediante l'ascolto e la lettura di storie, racconti, biografie. ▪ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e testi verbalizzandoli in maniera semplice e coerente.	informazioni e conoscenze su aspetti del passato. ▪ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati riconoscendo i rapporti di successione e/o contemporaneità in essi esistenti. ▪ Utilizzare strumenti convenzionali e non per la misurazione e la rappresentazione del tempo. ▪ Comprendere avvenimenti del passato mediante l'ascolto e la lettura di storie, racconti, biografie. ▪ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e testi verbalizzandoli in maniera semplice e coerente.
GEOGRAFIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici. ▪ Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta individuando e distinguendo gli elementi fisici e antropici. ▪ Conoscere le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi operati dall'uomo.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici. ▪ Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta individuando e distinguendo gli elementi fisici e antropici. ▪ Conoscere le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi operati dall'uomo.
MATEMATICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. ▪ Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con in numeri naturali. ▪ Stabilire relazioni spaziali.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. ▪ Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con in numeri naturali. ▪ Stabilire relazioni spaziali.

	▪ Classificare, confrontare e misurare utilizzando unità arbitrarie. ▪ Rappresentare relazioni e dati e usarli per ricavare informazioni. ▪ Risolvere semplici situazioni problematiche.	▪ Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche del piano. ▪ Classificare, confrontare e misurare utilizzando unità arbitrarie. ▪ Rappresentare relazioni e dati e usarli per ricavare informazioni. ▪ Risolvere semplici situazioni problematiche.
SCIENZE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. ▪ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. ▪ Riconoscere, rappresentare e descrivere le caratteristiche di esseri viventi e non viventi.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. ▪ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. ▪ Riconoscere, rappresentare e descrivere le caratteristiche di esseri viventi e non viventi.
MUSICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Creare ritmi con il corpo. ▪ Individuare le caratteristiche espressive e musicali di un brano ascoltato.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Creare ritmi con il corpo. ▪ Individuare le caratteristiche espressive e musicali di un brano ascoltato.
ARTE E IMMAGINE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Disegnare figure umane con uno schema corporeo strutturato; elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. ▪ Utilizzare diverse tecniche e materiali per produrre semplici manufatti e/o rappresentazioni grafiche. ▪ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Disegnare figure umane con uno schema corporeo strutturato; elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. ▪ Utilizzare diverse tecniche e materiali per produrre semplici manufatti e/o rappresentazioni grafiche. ▪ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali.
ED. FISICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Utilizzare il corpo come forma espressiva. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento e/o proposte di <i>giocosport</i> nel rispetto delle regole del <i>fair play</i>.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Utilizzare il corpo come forma espressiva. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento e/o proposte di <i>giocosport</i> nel rispetto delle regole del <i>fair play</i>.

	Assumere comportamenti adeguati nel rispetto dei principi legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	Assumere comportamenti adeguati nel rispetto dei principi legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
TECNOLOGIA	<u>I quadrimestre</u> - Classificare e seriare oggetti e materiali cogliendone le caratteristiche principali. - Realizzare un oggetto con materiali diversi descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Conoscere e utilizzare il computer per semplici attività didattiche.	<u>II quadrimestre</u> - Classificare e seriare oggetti e materiali cogliendone le caratteristiche principali. - Realizzare un oggetto con materiali diversi descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Conoscere e utilizzare il computer per semplici attività didattiche.
EDUCAZIONE CIVICA	<u>I quadrimestre</u> - Comprendere l'importanza delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana, riferite anche all'utilizzo delle tecnologie. - Conoscere alcuni dei principi fondamentali relativi ai diritti umani e del fanciullo. - Avviarsi alla conoscenza della ricaduta dei problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette sulla salute.	<u>II quadrimestre</u> - Comprendere l'importanza delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana, riferite anche all'utilizzo delle tecnologie iniziando a distinguere l'identità digitale da un'identità reale. - Conoscere alcuni dei principi fondamentali relativi ai diritti umani e del fanciullo. - Avviarsi alla conoscenza della ricaduta dei problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette sulla salute.

CLASSE TERZA		
DISCIPLINA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	
ITALIANO	<u>I quadrimestre</u> - Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. - Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone il senso globale, le informazioni	<u>II quadrimestre</u> - Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. - Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone il senso globale, le informazioni

	principali e lo scopo. ▪ Raccontare ed esporre esperienze e storie in modo chiaro. ▪ Leggere scorrevolmente testi di tipo diverso comprendendone il senso generale e le informazioni specifiche. ▪ Scrivere correttamente testi, pianificandoli in funzione delle idee da esporre e dello scopo. ▪ Comprendere e utilizzare in modo adeguato nuovi termini ed espressioni verbali di uso quotidiano. ▪ Conoscere ed applicare le regole ortografiche e morfo-sintattiche.	principali e lo scopo. ▪ Raccontare ed esporre esperienze e storie in modo chiaro. ▪ Leggere scorrevolmente testi di tipo diverso comprendendone il senso generale e le informazioni specifiche. ▪ Scrivere correttamente testi, pianificandoli in funzione delle idee da esporre e dello scopo. ▪ Comprendere e utilizzare in modo adeguato nuovi termini ed espressioni verbali di uso quotidiano. ▪ Conoscere ed applicare le regole ortografiche e morfo-sintattiche.
LINGUA INGLESE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi agli argomenti trattati. ▪ Interagire nel gruppo classe utilizzando espressioni verbali contestualizzate. ▪ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. ▪ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi. agli argomenti trattati. ▪ Interagire nel gruppo classe utilizzando espressioni verbali contestualizzate. ▪ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. ▪ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.
STORIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato. ▪ Rielaborare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati riconoscendo i rapporti di successione e/o contemporaneità in essi esistenti. ▪ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali riferendole e rappresentandole in	<u>II quadrimestre</u> ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato. ▪ Rielaborare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati riconoscendo i rapporti di successione e/o contemporaneità in essi esistenti. ▪ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali riferendole e rappresentandole in

	modo chiaro e coerente.	modo chiaro e coerente.
GEOGRAFIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, indicatori topologici e carte mentali. ▪ Leggere e interpretare la pianta di uno spazio vicino. ▪ Conoscere il territorio circostante, individuare e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i vari paesaggi riconoscendo gli interventi positivi e negativi operati dall'uomo.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, indicatori topologici e carte mentali. ▪ Leggere e interpretare la pianta di uno spazio vicino. ▪ Conoscere il territorio circostante, individuare e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i vari paesaggi riconoscendo gli interventi positivi e negativi operati dall'uomo.
MATEMATICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli e ordinarli. ▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri ed eseguire le operazioni con i numeri naturali verbalizzandone le procedure di calcolo. ▪ Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche piane. ▪ Leggere, classificare e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. ▪ Risolvere semplici situazioni problematiche.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli e ordinarli. ▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri ed eseguire le operazioni con i numeri naturali verbalizzandone le procedure di calcolo. ▪ Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche piane. ▪ Leggere, classificare e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. ▪ Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie e/o strumenti convenzionali. ▪ Risolvere semplici situazioni problematiche.
SCIENZE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Utilizzare elementari strumenti di indagine per analizzare, classificare e confrontare fenomeni reali. ▪ Osservare, riconoscere, rappresentare e descrivere le	<u>II quadrimestre</u> ▪ Utilizzare elementari strumenti di indagine per analizzare, classificare e confrontare fenomeni reali. ▪ Osservare, riconoscere, rappresentare e descrivere le

	caratteristiche del proprio ambiente. ▪ Rielaborare, sia in forma scritta che orale, conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio appropriato.	caratteristiche del proprio ambiente. ▪ Rielaborare, sia in forma scritta che orale, conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio appropriato.
MUSICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Ascoltare ed interpretare testi e brani musicali curandone il ritmo, l'intonazione e l'espressività.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Ascoltare ed interpretare testi e brani musicali curandone il ritmo, l'intonazione e l'espressività.
ARTE E IMMAGINE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo per esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. ▪ Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo per esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. ▪ Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.
ED. FISICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione al sé, agli oggetti e agli altri. ▪ Elaborare ed eseguire sequenze di movimento e/o proposte di <i>giocosport</i> nel rispetto delle regole del <i>fair play</i>. ▪ Assumere comportamenti adeguati per la propria e l'altrui sicurezza e per un armonico sviluppo psico-fisico.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione al sé, agli oggetti e agli altri. ▪ Elaborare ed eseguire sequenze di movimento e/o proposte di <i>giocosport</i> nel rispetto delle regole del <i>fair play</i>. ▪ Assumere comportamenti adeguati per la propria e l'altrui sicurezza e per un armonico sviluppo psico-fisico.
TECNOLOGIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione utilizzando semplici materiali digitali per l'apprendimento. ▪ Realizzare un oggetto, con diversi materiali, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione utilizzando semplici materiali digitali per l'apprendimento. ▪ Realizzare un oggetto, con diversi materiali, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

EDUCAZIONE CIVICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Comprendere l'importanza della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana interiorizzando i concetti di diritto/dovere, pace, cooperazione e sussidiarietà. ▪ Conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione e alcuni articoli delle Carte Internazionali relative ai diritti umani e del fanciullo. ▪ Avviarsi alla conoscenza della ricaduta dei problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette sulla salute. ▪ Avviarsi alla conoscenza delle principali norme comportamentali legate all'utilizzo delle tecnologie.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Comprendere l'importanza della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana interiorizzando i concetti di diritto/dovere, pace, cooperazione e sussidiarietà. ▪ Conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione e alcuni articoli delle Carte Internazionali relative ai diritti umani e del fanciullo. ▪ Avviarsi alla conoscenza della ricaduta dei problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette sulla salute. ▪ Conoscere le principali norme comportamentali legate all'utilizzo delle tecnologie.
--------------------------	--	---

CLASSE QUARTA		
DISCIPLINA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	
ITALIANO	<u>I quadrimestre</u> ▪ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo. ▪ Rielaborare ed esporre, anche sinteticamente, testi, storie ed esperienze. ▪ Leggere scorrevolmente e in modo espressivo testi di tipo diverso comprendendone il senso generale e le informazioni specifiche. ▪ Produrre testi chiari, coerenti, corretti nell'ortografia e nella punteggiatura. ▪ Comprendere e utilizzare in modo adeguato nuovi termini ed espressioni verbali di uso quotidiano. ▪ Conoscere ed applicare le fondamentali regole ortografiche e morfo-sintattiche.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo. ▪ Rielaborare ed esporre, anche sinteticamente, testi, storie ed esperienze. ▪ Leggere scorrevolmente e in modo espressivo testi di tipo diverso comprendendone il senso generale e le informazioni specifiche. ▪ Produrre testi, anche multimediali, chiari, coerenti, corretti nell'ortografia e nella punteggiatura. ▪ Comprendere e utilizzare in modo adeguato nuovi termini ed espressioni verbali di uso quotidiano. ▪ Conoscere ed applicare le fondamentali regole ortografiche e morfo-sintattiche.

LINGUA INGLESE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e brevi e semplici testi, identificandone il tema generale. ▪ Interagire in brevi dialoghi guidati dall'insegnante anche con il supporto di stimoli visivi, utilizzando espressioni e frasi note, adatte alla situazione. ▪ Leggere brevi testi e ricavarne informazioni specifiche. ▪ Scrivere semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe utilizzando parole conosciute e strutture linguistiche note.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e brevi e semplici testi, identificandone il tema generale. ▪ Interagire in brevi dialoghi guidati dall'insegnante anche con il supporto di stimoli visivi, utilizzando espressioni e frasi note, adatte alla situazione. ▪ Leggere brevi testi e ricavarne informazioni specifiche. ▪ Scrivere semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe utilizzando parole conosciute e strutture linguistiche note.
STORIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Cogliere dalle fonti elementi ed informazioni utili alla ricostruzione e alla comprensione di un fenomeno storico. ▪ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico. ▪ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate cogliendo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. ▪ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. ▪ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche e rielaborare gli argomenti studiati in testi orali e scritti.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Cogliere dalle fonti elementi ed informazioni utili alla ricostruzione e alla comprensione di un fenomeno storico. ▪ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico. ▪ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate cogliendo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. ▪ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. ▪ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche e rielaborare gli argomenti studiati in testi orali e scritti.
GEOGRAFIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. ▪ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione	<u>II quadrimestre</u> ▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. ▪ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione

	dell'Italia e le regioni fisiche e climatiche dei diversi continenti. ▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. ▪ Acquisire il concetto di regione geografica ed individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale.	dell'Italia e le regioni fisiche e climatiche dei diversi continenti. ▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. ▪ Acquisire il concetto di regione geografica ed individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale.
MATEMATICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre. ▪ Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali. ▪ Conoscere e confrontare frazioni. ▪ Conoscere e classificare figure geometriche piane e acquisire i concetti di perimetro e superficie. ▪ Conoscere le unità di misura convenzionali. ▪ Raccogliere, organizzare e registrare dati per risolvere problemi utilizzando tabelle, grafici e diagrammi.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali riconoscendo il valore posizionale delle cifre. ▪ Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. ▪ Conoscere e confrontare frazioni. ▪ Conoscere e classificare figure geometriche piane e calcolare il perimetro e l'area di triangoli e quadrilateri. ▪ Conoscere le unità di misura convenzionali ed effettuare equivalenze. ▪ Raccogliere, organizzare e registrare dati per risolvere problemi utilizzando tabelle, grafici e diagrammi.
SCIENZE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni. ▪ Rielaborare in modo chiaro conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina, sia in forma scritta che orale.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni. ▪ Rielaborare in modo chiaro conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina, sia in forma scritta che orale.
MUSICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Utilizzare voce e tecnologie sonore in modo creativo. ▪ Ascoltare ed interpretare testi e brani musicali di	<u>II quadrimestre</u> ▪ Utilizzare voce e tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.

	diverso genere.	Ascoltare ed interpretare testi e brani musicali di diverso genere.
ARTE E IMMAGINE	<u>I quadrimestre</u> - Utilizzare vari strumenti per produrre immagini grafico-pittoriche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione di tecniche e materiali diversi. - Riconoscere in un'immagine gli elementi essenziali del linguaggio visivo (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio). - Riconoscere e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	<u>II quadrimestre</u> - Utilizzare vari strumenti per produrre immagini grafico-pittoriche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione di tecniche e materiali diversi. - Riconoscere in un'immagine gli elementi essenziali del linguaggio visivo (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio). - Riconoscere e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
ED. FISICA	<u>I quadrimestre</u> - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>, collaborando con gli altri e rispettando le regole. - Assumere comportamenti adeguati per la propria e l'altrui sicurezza e per un armonico sviluppo psico-fisico.	<u>II quadrimestre</u> - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>, collaborando con gli altri e rispettando le regole. - Assumere comportamenti adeguati per la propria e l'altrui sicurezza e per un armonico sviluppo psico-fisico.
TECNOLOGIA	<u>I quadrimestre</u> - Conoscere l'evoluzione nel tempo di un artefatto e/o di una semplice macchina individuandone le caratteristiche e le funzioni. - Pianificare e realizzare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari descrivendone la sequenza delle operazioni. - Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel lavoro scolastico.	<u>II quadrimestre</u> - Conoscere l'evoluzione nel tempo di un artefatto e/o di una semplice macchina individuandone le caratteristiche e le funzioni. - Pianificare e realizzare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari descrivendone la sequenza delle operazioni. - Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel lavoro scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Comprendere l'importanza della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana interiorizzando i concetti di diritto/dovere, pace, cooperazione e sussidiarietà. ▪ Conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione e alcuni articoli delle Carte Internazionali relative ai diritti umani e del fanciullo. ▪ Assumere comportamenti responsabili per la tutela del proprio ambiente di vita. ▪ Riconoscere l'importanza della riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente. ▪ Conoscere e rispettare le principali norme comportamentali legate all'utilizzo delle tecnologie.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Comprendere l'importanza della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana interiorizzando i concetti di diritto/dovere, pace, cooperazione e sussidiarietà. ▪ Conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione e alcuni articoli delle Carte Internazionali relative ai diritti umani e del fanciullo. ▪ Assumere comportamenti responsabili per la tutela del proprio ambiente di vita. ▪ Riconoscere l'importanza della riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente. ▪ Conoscere e rispettare le principali norme comportamentali legate all'utilizzo delle tecnologie.
--------------------------	---	--

CLASSE QUINTA		
DISCIPLINA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	
ITALIANO	<u>I quadrimestre</u> ▪ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone il significato, le informazioni e lo scopo. ▪ Rielaborare ed esporre anche sinteticamente testi, storie ed esperienze. ▪ Leggere scorrevolmente e in modo espressivo testi di tipo diverso comprendendone il senso generale e le informazioni specifiche. ▪ Produrre testi anche multimediali, chiari, coerenti, corretti nell'ortografia e nella punteggiatura. ▪ Comprendere e utilizzare in modo adeguato nuovi termini ed espressioni verbali di uso quotidiano. ▪ Conoscere ed applicare le fondamentali regole	<u>II quadrimestre</u> ▪ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone il significato, le informazioni e lo scopo. ▪ Rielaborare ed esporre anche sinteticamente testi, storie ed esperienze. ▪ Leggere scorrevolmente e in modo espressivo testi di tipo diverso comprendendone il senso generale e le informazioni specifiche. ▪ Produrre testi anche multimediali, chiari, coerenti, corretti nell'ortografia e nella punteggiatura. ▪ Comprendere e utilizzare in modo adeguato nuovi termini ed espressioni verbali di uso quotidiano. ▪ Conoscere ed applicare le fondamentali regole

	ortografiche e morfo-sintattiche.	ortografiche e morfo-sintattiche.
LINGUA INGLESE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e brevi testi di vario tipo, identificandone il tema generale. ▪ Interagire in brevi dialoghi, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ▪ Descrivere, con brevi e semplici frasi, persone, luoghi e oggetti riferendo informazioni relative ad argomenti noti. ▪ Leggere brevi testi e ricavarne informazioni specifiche. ▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere o dare informazioni usando semplici strutture della lingua inglese in contesti familiari e noti.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e brevi testi di vario tipo, identificandone il tema generale. ▪ Interagire in brevi dialoghi, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ▪ Descrivere, con brevi e semplici frasi, persone, luoghi e oggetti riferendo informazioni relative ad argomenti noti. ▪ Leggere brevi testi e ricavarne informazioni specifiche. ▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere o dare informazioni usando semplici strutture della lingua inglese in contesti familiari e noti.
STORIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Cogliere dalle fonti elementi ed informazioni utili alla ricostruzione e alla comprensione di un fenomeno storico. ▪ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate cogliendo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. ▪ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina; confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ▪ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche ed elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Cogliere dalle fonti elementi ed informazioni utili alla ricostruzione e alla comprensione di un fenomeno storico. ▪ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate cogliendo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. ▪ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina; confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ▪ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche ed elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.

GEOGRAFIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Analizzare i principali caratteri fisici e politici del territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative cogliendone analogie e differenze. ▪ Individuare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia e le regioni fisiche principali dei diversi continenti ed oceani. ▪ Individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Analizzare i principali caratteri fisici e politici del territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative cogliendone analogie e differenze. ▪ Individuare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia e le regioni fisiche principali dei diversi continenti ed oceani. ▪ Individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
MATEMATICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali ed eseguire con sicurezza le quattro operazioni. ▪ Operare con numeri naturali e razionali. ▪ Operare con elementi dello spazio e con figure geometriche utilizzando le formule specifiche. ▪ Utilizzare le unità di misura convenzionali per effettuare misure, equivalenze ed operare. ▪ Raccogliere, organizzare, rappresentare e risolvere problemi utilizzando tabelle, grafici e diagrammi.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali ed eseguire con sicurezza le quattro operazioni. ▪ Operare con numeri naturali e razionali. ▪ Operare con elementi dello spazio e con figure geometriche utilizzando le formule specifiche. ▪ Utilizzare le unità di misura convenzionali per effettuare misure, equivalenze ed operare. ▪ Raccogliere, organizzare, rappresentare e risolvere problemi utilizzando tabelle, grafici e diagrammi.
SCIENZE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Esplorare alcuni fenomeni con un approccio scientifico formulando domande e realizzando semplici esperimenti. ▪ Rielaborare in modo chiaro conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina, sia in forma scritta che orale.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Esplorare alcuni fenomeni con un approccio scientifico formulando domande e realizzando semplici esperimenti. ▪ Rielaborare in modo chiaro conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina, sia in forma scritta che orale.

MUSICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ▪ Ascoltare ed interpretare, collettivamente e individualmente, testi e brani musicali accompagnandoli ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musicali, curandone l'intonazione e l'espressività.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ▪ Ascoltare ed interpretare, collettivamente e individualmente, testi e brani musicali accompagnandoli ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musicali, curandone l'intonazione e l'espressività.
ARTE E IMMAGINE	<u>I quadrimestre</u> ▪ Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafico-pittoriche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione utilizzando tecniche e materiali diversi. ▪ Riconoscere in un'immagine gli elementi essenziali del linguaggio visivo (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio). ▪ Riconoscere e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafico-pittoriche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione utilizzando tecniche e materiali diversi. ▪ Riconoscere in un'immagine gli elementi essenziali del linguaggio visivo (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio). ▪ Riconoscere e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
ED. MOTORIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>, collaborando con gli altri e rispettando le regole. ▪ Assumere comportamenti adeguati per la propria e l'altrui sicurezza e per un armonico sviluppo psico-	<u>II quadrimestre</u> ▪ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>, collaborando con gli altri e rispettando le regole. ▪ Assumere comportamenti adeguati per la propria e l'altrui sicurezza e per un armonico sviluppo psico-

	fisico.	fisico.
TECNOLOGIA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Utilizzare Internet per reperire immagini, notizie e informazioni. ▪ Pianificare e realizzare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari descrivendone la sequenza delle operazioni. ▪ Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel lavoro scolastico.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Utilizzare Internet per reperire immagini, notizie e informazioni. ▪ Pianificare e realizzare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari descrivendone la sequenza delle operazioni. ▪ Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel lavoro scolastico.
EDUCAZIONE CIVICA	<u>I quadrimestre</u> ▪ Comprendere l'importanza della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana interiorizzando i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, pace, sviluppo umano, cooperazione e sussidiarietà. ▪ Conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione, alcuni articoli delle Carte Internazionali relative ai diritti umani e del fanciullo, le organizzazioni locali e internazionali a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ▪ Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e riconoscere l'importanza della riduzione dell'uso di pesticidi e di sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente. ▪ Conoscere e rispettare le norme comportamentali legate all'utilizzo delle tecnologie e applicare le regole sulla privacy. ▪ Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a Internet.	<u>II quadrimestre</u> ▪ Comprendere l'importanza della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana interiorizzando i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, pace, sviluppo umano, cooperazione e sussidiarietà. ▪ Conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione, alcuni articoli delle Carte Internazionali relative ai diritti umani e del fanciullo, le organizzazioni locali e internazionali a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ▪ Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e riconoscere l'importanza della riduzione dell'uso di pesticidi e di sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente. ▪ Conoscere e rispettare le norme comportamentali legate all'utilizzo delle tecnologie e applicare le regole sulla privacy. ▪ Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a Internet.